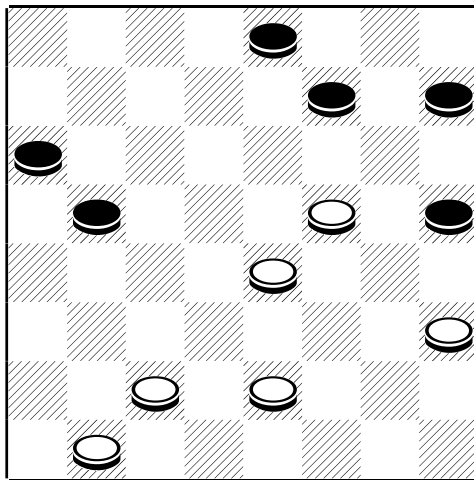


Le partite del Campione (19)
Campionato assoluto 2001

Continua la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G.M° **Borghetti Michele** di Livorno al Campionato Assoluto 2001. Presento oggi l'incontro con il maestro Siciliano **Maijnelli Michele**, figlio d'arte che in questi ultimi anni ha dato prova di essere maturato tecnicamente riuscendo ad oltrepassare la soglia dei 5000 punti entrando a pieno diritto nella "top ten" (primi dieci giocatori in Italia nella classifica Elo). Giocatore brillante dotato di una profonda analisi, buon conoscitore delle aperture ma che sfrutta al meglio le sue capacità d'analisi nel centro-partita. Al diciannovesimo turno di gioco viene estratta l'apertura n°6, una partita che avvantaggia il nero.

Borghetti Maijnelli M. : 21-17, 11-14; 25-21, 6-11(A); 23-19(B), 14x23; 28x19, 10-13; 17x10, 5x23; 27x20, 12-16; 31-27, 16x23; 27x20, 2-6; 22-19, 1-5;. 32-28, 5-10; 20-15, 11x20; 24x15, 10-13; 28-24, 7-12;. 30-27, 12-16;. 21-17, 4-7;. 17x10, 6x13;

diagramma 524



Bianco muove e

27-23! Con questa mossa il bianco minaccia di cambiare in 11 e damare, 3-6,. 19-14, 13-18;. 23-19, 16-20;. 29-25, 7-12! (attenzione se 20-23 14-11 e B.v se 18-22, 15-11 e B. +1);. 26-21, 18-22;. 14-11, 6-10;. 11-6, 20-23;. 6-3, 22-26; 3-7, 12-16;. 21-17, 23-27;. 7-11, 27-31;. 11-6, 9-13;. 15-11, 31-27;. 11-7, 27-22; 19-14, 10x19;. 17x10, 26-30;. 25-21, 30-27; 7-3, 27-23;. 3-7, 8-12;. 6-11, 23-20; 10-6, 19-23;. 21-17, 22-18;. 6-3, 23-27; 3-6, 27-30;. 6-10, 12-15;. 10-5, 15-19;. 5-9, Pari. Cl. 2001

A) 7-11;. 23-20, 4-7;. 20-15, 12x19; 22x15, 11x20;. 24x15, 9-13; 28-23, 14-18; 21x14, 10x28;. 17x10, 5x14;. 32x23, 7-11; 26-22, 11x20; 23x16, 1-5;. 27-23, 5-10;. 30-26, 10-13;. 22-19, 14-18;. 26-22, 18x27; 31x22, 3-7; pari Signorini - Faleo c.i. 2001.

B) 22-18, 2-6; 23-20, 10-13; 17x10, 6x22;. 26x10, 5x14;. 21-17, 12-15; 27-22, 1-5; 31-27, 14-18;. 22x13, 9x18;. 28-23, 8-12; 17-13, 5-10; 13x6, 3x10; 29-26, 10-14; 20-16, 15-19;. 23-20, 12-15;. 32-28, 4-8;. 27-23, 18-22;. 26-21, 22-27;. 21-18, 14x21;. 23x14, 11x18;. 20x4, 27-31;. 4-7, 31-27;. 24-20, 18-22;. 28-24, pari Bertè - Geminiani c.i. 80

Dello: Gian Marco Ronda si aggiudica il torneo sociale di Dello disputasi il 27-10-2002, con due punti di vantaggio su Signorini Diego di San polo. Al terzo posto troviamo Vailati Tranquillo con 6 punti che si aggiudica il primo posto del secondo gruppo. Mentre la vittoria del terzo gruppo è andata all'organizzatore Passani Francesco.

Pubblicare il 2/1/2003

Una brillante vittoria di Signorini

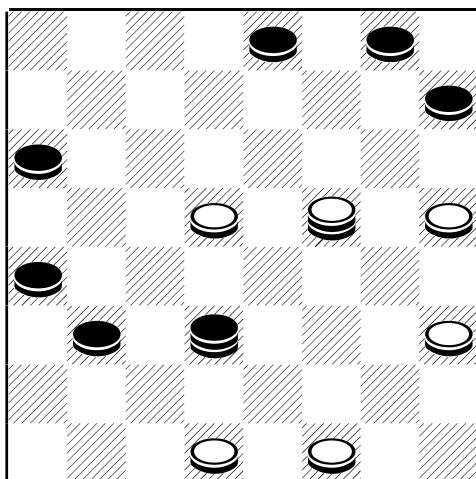
Tratta dal 66° campionato assoluto

Dedico questo numero all'amico **Diego Signorini** di San Polo che si è conquistato il settimo posto al recente campionato italiano di Mestre. Una posizione di tutto rispetto se consideriamo che il quinto posto dista solo di un punto. Bisogna poi riconoscergli il merito di essere stato in testa fino all'ottavo turno insieme a Borghetti e Duo'. Successivamente ha incontrato il Romano Gasparetti Marcello che è riuscito ad arrestare la sua corsa.

Oggi presento una bella vittoria conseguita al recente campionato ai danni del messinese Vinci Romano che fa il suo primo esordio nell'assoluto.

Bianco **Vinci** – Nero **Signorini**: l'Apertura estratta è la numero 101 considerata molto vantaggiosa per il nero: 23-20, 10-13; 20-16, questa apertura si presta all'impostazione di partite "al laterale". Con questo termine si identificano quelle giocate che si caratterizzano per l'occupazione della casella 16 per il bianco e 17 per il nero. Occupare tali caselle in apertura rappresenta una debolezza poiché consente all'avversario di dominare il centro mantenendo costantemente la minaccia del tiro lungo la parallela. Purtroppo però l'occupazione è stata determinata dall'apertura. In questi casi è buona cosa impostare partite di gioco chiuso che rendono impraticabile il tiro sulla parallela e mirano a legare i pezzi nella zona del biscacco. Si prosegue 13-17!. Con questa giocata il nero intende impostare una partita di contro-morsa o, in alternativa, una partita simmetrica. Si continua . 28-23, 5-10; 32-28, 10-14!; questa mossa avvantaggia il nero e invita l'avversario ad una debolezza: conquistare la meta (casa 18); 21-18, 14x21; 25x18, 1-5; 23-19, 5-10, 28-23, 10-13; 19-14? ed ecco finalmente svelato il tranello, 2-5!; 23-20, 6-10; 29-25, 10x19; 22x6, 13x29; 6-2, 17-21; 25x18, 12-15; 20x11, 7x21; 2-6, 9-13; 27-22, 13-17; 22-18, 5-9; 6-11, 29-26; 11-15, 26-22;. 18-14

diagramma 525



Nero muove e Vince

Come si può osservare la posizione è estremamente vantaggiosa per il nero che oltre ad avere la superiorità numerica ha l'opportunità di fare un maggior numero di dame. L'unico rischio che può correre è quello di farsi bloccare le pedine nella zona del biscacco. Ecco al saggia decisione di Diego: 3-6; in questo modo evita di farsi bloccare tre pedine nel biscacco ed ostacola l'andata a dama della pedina 14, 16-12 non c'è di meglio, 4-7; 12x3, 22-18; 3x10, 18x20; 31-27, 21-26; 30x21, 17x26; 27-22, 20-23; 10-13, 23-19; 13-10, 26-30; 22-18, 8-12; nero Vince

AI LETTORI

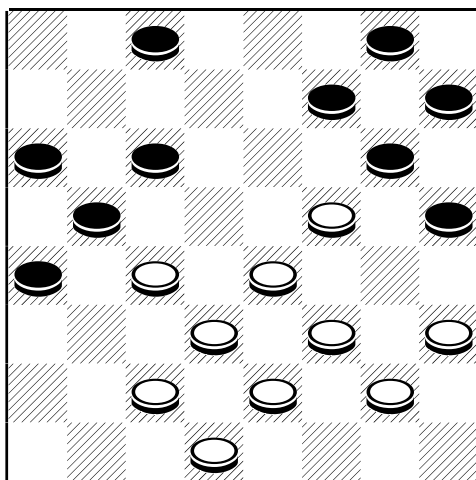
Vi ricordo che sono aperte le iscrizioni per il tesseramento agonistico 2003. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso il circolo damistico bresciano BAR ROMEO via Vittorio Veneto 34 dove tutti i sabati pomeriggio potete trovare il Presidente Ronda Marco.

NOVITA SU "VOG"

Oggi presento un interessante partita giocata la sera del 15 novembre al torneo on-line, vinto da Flavoni e da Ciampi che hanno totalizzato 8 punti con 5 turni di gioco. Il torneo è durato 2 ore, il tempo di riflessione era fissato in 10 minuti a partita + 2 secondi a mossa con l'estrazione dell'apertura. I protagonisti sono due romani, Marcello Gasparetti, campione italiano nel 1983, vincitore di innumerevoli gare a livello nazionale e vice campione assoluto 2002 e il maestro Flavoni Cesare vice campione anno 1982. I tornei si svolgono ogni sera dalle 20 in poi sul sito VINCO ONLINE GAMES (VOG) raggiungibile su questo url: <http://www.vogclub.com/>, Dopo una semplice iscrizione si riceve una password per poter giocare . Con tale iscrizione si può giocare gratuitamente per un mese a qualunque gioco proposto (scacchi, dama, bridge, othello, backgammon ecc.). Il sito della dama è molto frequentato e ci si può misurare con i migliori giocatori italiani e stranieri. Se poi si vuole sottoscrivere un abbonamento annuale al costo di circa 20 euro si ha diritto ad accedere al database dove vengono archiviate tutte le partite, si evitano tutti i messaggi pubblicitari e si ha diritto ad avere una sorta di punteggio elo che varia a seconda dei risultati conseguiti.

Ecco la partita: l'apertura estratta è la 57 particolarmente favorevole al nero, 22-19, 9-13, 26-22, 13-18! Con questa rottura il nero mantiene il vantaggio posizionale e minaccia di sferrare i suoi attacchi nella zona del biscaccho; 21x14, 11x18; 22x13, 10x17; 24-20! A) La miglior difesa, 5-9; 20-15, 1-5; 27-22, 5-10; 29-26, 12-16; 31-27? - questa mossa è debole generalmente si preferisce continuare con 25-21 -, 7-12; 25-21, 10-13 (mossa innovativa, generalmente si preferisce continuare con 4-7); 21-18, 3-7; 28-24, 6-10; 32-28,

diagramma 526



Nero muove e vince

a questo punto il nero svela il colpo che aveva diligentemente preparato con l'accantonamento 10-13, 16-20!!; 23x16, 10-14!; 19x10, 12x19; 22x15, 13x31; 26-21, 17x26; 30x21, 9-13; 21-17, 13-18; 17-13, 18-22; 13-9, 22-26; 10-5, 26-30; 5-1, 30-27; 1-5, 27-22; 5-10, 7-12; 16x7, 4x20; 24x15, 31x24; 10-14, 24-20; 15-11, 20-15; nero vince.

A) 29-26, 5-9; 27-22, 1-5; 31-27, 9-13;. 23-20, 5-9; 25-21, 12-16;. 28-23, 7-12,. 32-28, 3-7;. 21-18, 6-11;. 20-15, 11x20,. 24x15, 2-6, 26-21, 17x26; 30x21, 16-20, 23x16, 13-17; 28-23, 17x26;. 18-13, 9x18; 22x13, 26-29; 13-9, 6-10; 23-20, 29-26; 9-5, 26-22; 5-2, 22x31; 2-6, 31-28;. 6x13, 28-23; 19-14, 12x19; 14-10, 19-22; 10-6, 22-27; 6-3, 7-12;. 16x7, 23x16; 3-6, 4x11; 6x15, ecc. nero vince Cortese – Fiabane c.i. 93.

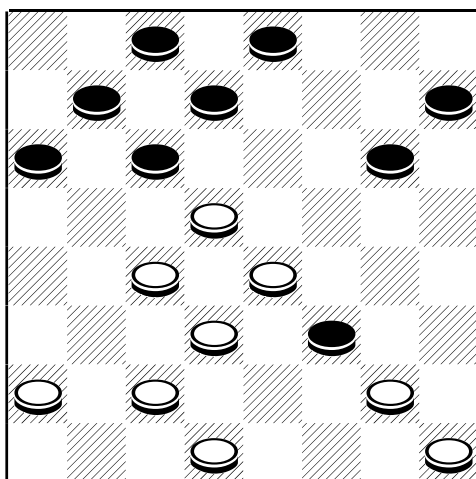
IN RICORDO DI ANGELO ROSSETTI

Dama internazionale: Walter Raimondi di Torino, attuale campione italiano di dama internazionale difenderà i colori azzurri al World Championship Challenger, valevole come qualificazione al Campionato Mondiale, in programma a Cannes dal 9 al 16 marzo. Qualora dovesse qualificarsi ha assicurato la sua presenza anche al Campionato del Mondo che si svolgerà in Olanda nel mese di maggio e che durerà più di venti giorni.

Sono ormai trascorsi tre anni dalla scomparsa del caro amico Angelo Rossetti di Ghedi, giocatore di lunghissima anzianità che aveva iniziato a giocare a livello agonistico nel '68. Egli è stato un punto di forza dell'organizzazione damistica in Italia ed un attivo organizzatore di competizioni a livello nazionale, nonché titolare di questa rubrica per vent'anni. Vorrei ricordarlo con una sua bella partita giocata nel 1975 alla Coppa città di Milano disputatasi nella sede di Sesto San Giovanni.

La partita è particolarmente interessante sotto il profilo didattico e si conclude con una brillante combinazione che scaturisce da un tema piuttosto insolito e difficile da realizzare in torneo. Vediamola: 21-18, 10-14; 23-19, 14x23 la presa che avvantaggia il nero; 28x19, 12-15? mossa remissiva è preferibile continuare con 5-10; 19x12, 8x15; 27-23 la miglior risposta a disposizione, che invita alla istintiva 5-10 che è debole, 5-10? 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 18-14, 1-5; 25-21 ennesima debolezza qui si impone l'alzata 30-27 per contrastare l'attacco del nero; 7-12; 21-18, 20-23; 31-28, 4-8; 29-25? Ed ora scatta la brillante combinazione

diagramma 527



Nero muove e vince

12-15!; 19x12, 10x19; 22x15, 5-10; 28x19, 6-11; 15x6, 8x29; ed ora il nero si trova con un pezzo in più e la dama .

Lo stesso tiro era già stato eseguito da Pietro Montico di Gorizia, ed è stato pubblicato sul Dama Sport n°4 del 1959.

AI LETTORI

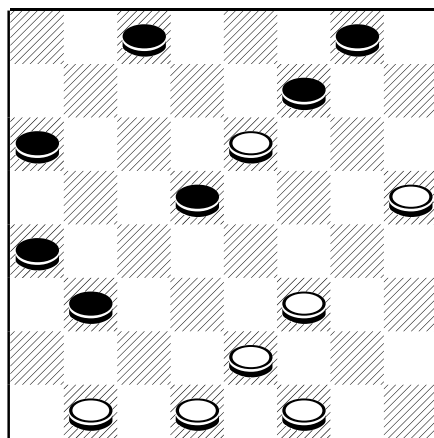
Vi ricordo che sono aperte le iscrizioni per il tesseramento agonistico 2003. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso il circolo damistico bresciano BAR ROMEO via Vittorio Veneto 34 dove tutti i sabati pomeriggio potete trovare il Presidente Ronda Marco.

Novità dall' apertura 107

Tratta dal 66 campionato assoluto

La nostra rubrica si arricchisce del contributo di un nuovo collaboratore: il Grande maestro Marcello Gasparetti di Roma ma trapiantato a Bologna per lavoro. Prima di esporvi alcune sue partite giocate al recente campionato italiano di Mestre, permettetemi di fare una breve presentazione dell'amico Marcello. Nato a Roma nel 1958, ho iniziato a giocare nel 1974. La passione per la dama gli è stata trasmessa dal papà Antonio, giocatore di III^a Nazionale di allora, che con pazienza lo ha introdotto al gioco portandolo ai primi tornei. Ma la sua formazione damistica la ottiene frequentando il circolo Romano che allora vantava la presenza di grandi giocatori quali ad esempio Matrunola, Volpicelli, Portoghese Matteo, Giannini ecc. Ed è proprio dal confronto con questi grandi giocatori che Marcello acquisisce e fa proprie le tecniche del gioco, mostrando capacità, intuito e fantasia tipiche di un grande giocatore. In questo contesto ha sensibilmente aumentato la sua preparazione tecnico/pratica ed ha affinato le sue conoscenze. Diventa maestro dopo circa 5 anni dal suo esordio, nel 1979 fermandosi praticamente un anno in ogni categoria. Allora infatti esisteva la regola che pur continuando a vincere era necessario attendere la fine dell'anno solare per il passaggio alla categoria superiore. Gasparetti è stato il vincitore della prima gara nazionale di Ercolano davanti all'allora Campione Italiano Zampieri Sergio di Padova. Nella sua lunga carriera damistica ha collezionato due vittorie invidiabili: Vincitore finale Coppa Italia FID 1988 davanti a Fierro e Vincitore 1^a Coppa dei Campioni 1998 davanti a Fiabane e Borghetti. Inoltre è riuscito a vincere 15 gare nazionali della durata di due giorni, e sei gare Nazionali della durata di un giorno. Per quanto riguarda invece il campionato assoluto, partecipa per la prima volta nel 1979 e si qualifica 2 preceduto dal G.M. Berte Daniele di Savona. Si ripresenta nel 1982 e si qualifica 3 Dietro Battaglia e Badiali. Ma l'anno successivo conquista l'ambito titolo precedendo il G.M. Geminiani,. Dal 1997 al 2002 ha sempre partecipato agli assoluti qualificandosi sempre nei primi 5 e proprio quest'anno ha sfiorato il titolo classificandosi secondo ad un punto da Borghetti. Inoltre nel 1992 a Mori ha stabilito un nuovo record giocando alla cieca contro 8 giocatori. Tale record è stato poi superato da Fiabane con 14 partite. Attualmente il record alla cieca è di Borghetti 21 partite.

La partita: Portoghese Gianfranco (bianco) Gasparetti Marcello (Nero). Al primo turno viene estratta l'apertura n. 107 considerata leggermente favorevole al nero ma che registra 3 vittorie per il bianco una per il nero e 7 pareggi. Proseguendo: 23-20, 11-14;. 21-18, 14x21; 25x18, 12-15; 20x11, 7x21; 26x17, 10-14; 28-23(a), 5-10; 22-19 usualmente si preferisce continuare con 24-20, 1-5;. 24-20, 9-13; 32-28, 5-9; 28-24, 13-18; 19-15 !, 10-13; 17x10, 6x13; 15-12, 8x15; 20x11, 13-17; 24-20, 18-21; 20-16, 3-7, diagramma 528



Bianco muove e

23-20, bellissima continuazione che ristabilisce la precaria posizione del bianco 21-25; 20-15, 14-18; 16-12!! questo sacrificio è la diretta conseguenza della precedente 23-20, 7x14; 15-11, 18-21; 12-7, 21-26; 30x21, 17x26;. 29x22, 25-29; 7-3, 9-13; 27-23, 29-26; 22-19, - qui anche il tiro 23-19, 14x23; 3-6, 26x19 11-7 porta alla pari in quanto il bianco recupera immediatamente la pedina, - 14-18; 3-7, 18-21; 11-6, 2x11; 7x14, 21-25; 19-15, 26-22; 15-11, 13-17; 23-20 patta

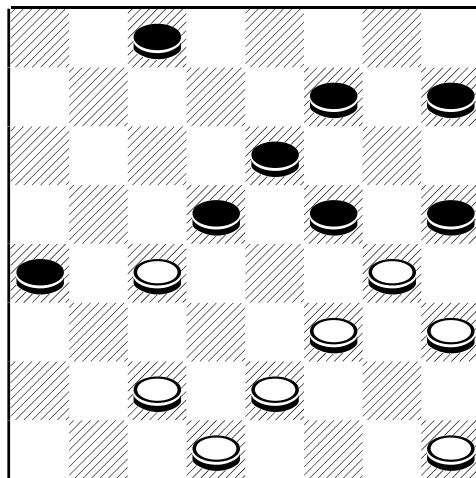
a) Anche 24-20 è una buona continuazione, variante giocata da Fierro contro lo stesso Portoghese all'assoluto di Livorno nel 1994 la partita si svolse in questo modo: 14-18;. 22x13, 9x18;. 28-23, 6-11;. 32-28, 11-14; 20-15, 5-10;. 28-24, 1-5;. 29-25, 3-7; 30-26, 7-12; 23-20, 12x19; 27-22, 18x27; 31x15, 14-19; 15-11, 19-23; 20-15, 23-27;. 24-20, 5-9, 11-6; 2x11, . 15x6; 27-30, 26-21, 8-12;. 6-3, 30-27;. 20-16, 9-13; 16x7, 4x11;. 3-6, 11-15;. 21-18, 13x22; 6x13 patta Fierro - Portoghese

Notiziario gare: Domenica 2 febbraio si disputerà la XIX GARA DI DAMA COMENDUNESE, torneo interregionale di dama, Sede di gara: Centro Parrocchiale S. Alessandro Comenduno di Albino (Bg) via S. Maria 30.

Una brillante giocata sull' apertura 42 Tratta dal 66 campionato assoluto

Oggi presento una brillante partita giocata al recente campionato assoluto di Marghera tra i maestri Manetti Franco di Livorno e Duo' Leopoldo di Rovigo. Prima di esporvi la partita permettetemi di fare una breve presentazione dell'amico Franco. Manetti Franco è nato nel 1948 in provincia di Pisa, ma risiede a Livorno da oltre 40 anni. Inizia a giocare a dama nel 1963 presso il Circolo Poligrafici. Nel 1964, all'età di 16 anni, vince ad Albissola Marina (SV) il Campionato Italiano Juniores. In quegli anni a Livorno Manetti ha avuto l'opportunità di approfondire lo studio giocando con grandi giocatori di importanza nazionale, basti pensare al grandissimo Piero Piccioli, - Campione Italiano assoluto per ben 7 volte- al Campione Italiano assoluto del 1964 Manlio Ganni, al grande teorico Maestro Gennari Arturo, al Maestro Vestri, e al Maestro Greganti, e tanti altri grandi giocatori che in quel periodo frequentavano il circolo damistico livornese (Gennari Luciano, Mariani G. Franco, questi ancora in attività). Sale velocemente di categoria vincendo numerose gare al punto di essere promosso alla categoria nazionale scavalcando a piè pari la allora categoria regionali.. Il Manetti è l' unico componente della squadra ad essere sempre presente in tutte le edizioni vinte dalla squadra di Livorno. Nel 1984 vince in Sardegna a Quartu S. Elena (CA) per distacco il Campionato Italiano dei Candidati Maestri, guadagnandosi così sul campo il titolo di Maestro. Dal 1985 è stato quasi sempre presente al Campionato Italiano Assoluto, (partecipa 16 volte) ottenendo per due volte l' Oscar per la miglior partita disputata durante l' arco di un intero campionato(1985 - 1988) Nel 1988 al Campionato Italiano Assoluto si piazza al terzo posto con lo stesso punteggio del primo (il Sottoscritto) e del secondo classificato (Flavoni Cesare di Roma). Manetti ha vinto di numerose gare nazionali tra cui il prestigioso Trofeo Burlamacco di Viareggio (vittoria in tre edizioni) a cui partecipavano i più titolati giocatori italiani, la Coppa Città di Pontedera (per tre edizioni), la Gara di Monsigliolo (PG) ed altre. Ha vinto inoltre per due volte l' importante Coppa Città di Perugia gara nazionale della durata di due giorni. Al Campionato Italiano Assoluto del 2002 si è classificato al 5 posto. La partita in questione scaturisce dall'apertura 42 considerata leggermente favorevole al nero ma che registra sei vittorie al bianco 3 pareggi e 2 vittorie al nero. Vediamola: **Manetti Franco** (Bianco) – **Duo' Leopoldo** (nero) 22-18, 10-13; 27-22, 13-17; 31-27 **(a)**, 12-15!; 23-20, questa mossa all'apparenza debole risulta invece insidiosa 5-10; 18-13! rottura forzata, 9x18; 21x5, 1x10; 22-18, 7-12; 26-22**(b)**, 4-7; 29-26, 12-16; 28-23 novità , 10-14; 18-13, 6-10; 13x6, 3x10, 22-18, 14x21; 25x18, 10-14;

diagramma 529



Bianco muove e vince

26-22 bellissima continuazione che avvantaggia il bianco, 14x21; 23-19, 16x23; 19x3, 11-14; 27x20, 21-26; 30x21, 17x26; 3-6, 26-30; 6-10, 30-27; 10x19, 27x18; 20-15, 2-6; 15-11, 6x15; 19x12, Bianco vince

a) la miglior linea difensiva a disposizione del bianco, tale rottura viene eseguita per contrastare le possibili legature nella zona del biscaccho.

b) 27-23, 12-16; 18-14, 10x19; 23x7, 4x11, 26-22, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 3-7; 28-23, 7-12; 22-18, 12-16; 25-21, 17x26; 29x22, 15-20; 24x15, 11x27; 30x23, 6-10 pari Roddi - Lo Galbo campionato 1982

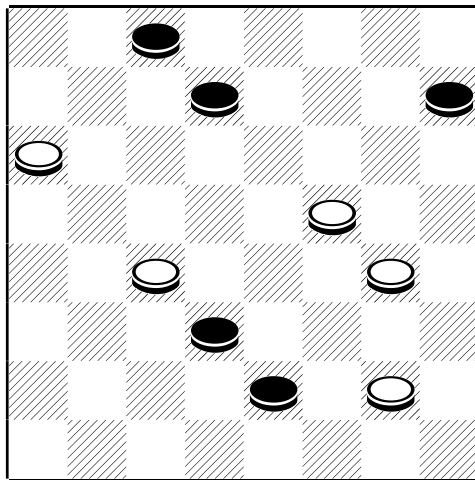
Notiziario gare: il 23 febbraio si disputerà la 5 coppa città di Arona, gara interregionale di dama, Sede di gara: Collegio De Filippi - piazzale di San Carlo (ai piedi della famosa statua del "Sancarlone").

Leggerezza nel finale Tratta dal 66 campionato assoluto

Oggi presento una brillante partita giocata al recente campionato assoluto di Marghera tra due Grandi maestri: Marcello Gasparetti di Roma e Antonino Maijnelli di Messina. Nella puntata del 29 gennaio ebbi modo di presentare l' amico Marcello, oggi è il turno dell'amico Antonino. Maijnelli è nato a Messina il 25 maggio del 1931, si è avvicinato a questo sport per caso, invitato da un amico a fare una partita al bar e questo incontro casuale gli consente di apprezzare questo meraviglioso sport della mente. Nella sua carriera damistica ha collezionato una serie imponente di vittorie tra le quali spiccano i tre titoli del campionato assoluto (negli anni 1965, 1966, 1989) e le tre medaglie d'argento negli anni '59 e '60 preceduto dal "campionissimo" Piccioli e nel '77 preceduto da Guido Badioli. Uomo, corretto e signorile, dotato di un formidabile colpo d'occhio, di una eccellente preparazione teorica, e considerato un autentico "mago" del finale. Antonino nel 1989 ha stabilito il record di campione italiano assoluto con la maggior età .58 anni. Ancora oggi, nonostante la sua età, è considerato fra i migliori 10 giocatori italiani, Attraverso l'esame delle sue partite si possono trarre notevoli spunti tecnico-didattici oltre alle novità che spesso sfodera in queste occasioni a danno dei suoi avversari.

La partita in questione scaturisce dall'apertura 120 considerata leggermente favorevole al nero tant'è che ha registrato 1 vittoria al bianco 8 pareggi e 2 vittorie al nero. Vediamola: **Gasparetti Marcello** (Bianco) – **Maijnelli Antonino** (nero) : 24-20, 10-14; 20-15, 12x19; 22x15; 11x20, 23x16; 5-10 **(a)** 28-23 Buona ma a mio parere inferiore alla 26-22 che rafforza le difese nella zona del biscacco- 1-5; 32-28, 9-13; 21-17**(b)**, 13-18; 26-21, 7-11; 23-20, 4-7; 28-24, 14-19; (alla 5-9 si risponda 30-26) 21x14, 11x18; 20-15, 10-14; 17-13, 5-10; 13-9, 7-12; 16x7, 3x12; 24-20, 12-16; 29-26, 16x23; 27x20, 18-22; 26-21, 22-26; 21-18, 14x21; 25x18, 10-13; 30x21, 13x22; 31-28, 22-27; 21-18, 19-22; **(c)**

diagramma 530



Bianco muove e

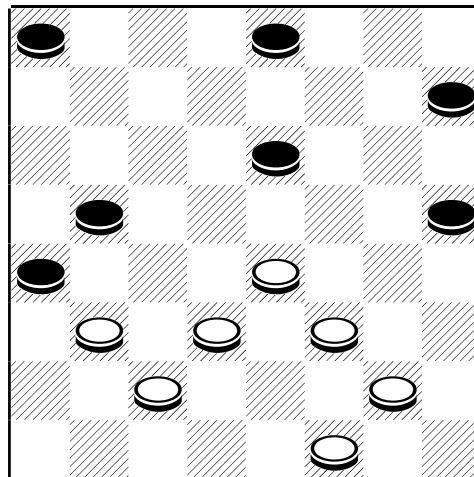
In questa posizione il bianco può pareggiare proseguendo con 9-5, e 18-14 ma il maestro Romano si trovava a corto di tempo ed ha preferito continuare seguendo la linea di gioco che aveva analizzato in precedenza. Si continua 18-13, 27-30; 28-24, 30-27; 15-11, 6x15; 20x11; 27-23, 13-10; 23-19, 10-6; 8-12; 6-3, 12-16; 11-7, 22-27; 7-4, 19-15; 4-7, 27-30; 3-6, 30-27; 6-3?? Errore decisivo probabilmente la stanchezza e la tensione hanno giocato a suo sfavore, si poteva pareggiare subito con 7-11 - 27-23; 3-6, 23-19; Nero vince il finale

- a)** la linea d'attacco che preferisco, anche 9-13 e 6-11 sono giocabili mentre è considerato debole la 7-11?.
- b)** debole la mossa corretta è la 27-22, questa mossa condiziona l'esito della partita.
- c)** questa mossa d'attesa apparentemente innocua, nasconde una semplice combinazione invitando la 18-14 che cade nel tiro vincente con 8-12; 15x8, 2-5; 9x2, 27-31; 2x11, 31x7 N. V..

UNA SCARAMANTICA PARTITA TRATTA DAL 66 CAMPIONATO ASSOLUTO

Oggi presento una bellissima partita giocata al recente campionato assoluto di Marghera tra due Grandi maestri: Michele Borghetti di Livorno e Mario Fero di Reggio Calabria ma ormai trapiantato a Milano da diversi anni. I due contendenti sono i migliori giocatori e insieme all'asso Romano Gasparetti Marcello formano il terzetto che da diversi anni è alla guida della classifica Elo. Un fatto curioso che potrebbe avere un nesso scaramantico è che la stessa apertura venne estratta lo scorso anno all'ultimo turno di gioco quando Fero guidava la classifica con un punto di vantaggio e che quindi gli sarebbe bastato il pareggio per conquistare il suo terzo titolo assoluto, ma fu sconfitto in una partita memorabile al cardiopalma poiché entrambi si trovavano in difficoltà di tempo, basti pensare che avevano a disposizione solo qualche minuto a testa mentre restavano da giocare ancora una quindicina di mosse. La curiosità sta nel fatto che in questo campionato al secondo turno di gioco viene estratta la stessa apertura, vengono assegnati gli stessi colori e che per giunta termina con il medesimo risultato. Proviamo ad analizzarla: Al secondo turno di gioco viene estratta l'apertura numero 75 particolarmente vantaggiosa per il bianco, un vero colpo di fortuna per il campione basti pensare che delle 125 aperture previste solo 4 sono così vantaggiose per il bianco... forse un segno del destino.....**22-19, 12-16; 19-15**, dopo la presa obbligatoria **11x20; 24x15**, il nero gioca **7-12!** – una delle migliori difese a sua disposizione; e qui il bianco risponde con la classica difesa **27-22!** A differenza dello scorso anno che invece proseguì con 23-19 una mossa inconsueta fatta per ricercare giocate fuori dai classici schemi. Si prosegue 4-7? La ritengo inferiore all'usuale 9-13; 21-18!, 7-11; 30-27 questa sdamatura è la miglior difesa 11x20; 28-24, 10-13; 24x15, 13x22; 26x19, 9-13; 32-28, 5-10(a); 25-21, 13-17; 29-26, 10-13; 27-22, 6-11; 15x6, 2x11;

diagramma 532



Bianco muove e vince

Il bianco si appresta a guadagnare un pezzo mentre il nero confida di damare in anticipo e di recuperare il pezzo. 21-18, 11-15; 19x12, 8x15; 18x9, 15-20; 22-19, 20x27; 31x22, 16-20; 19-15, 20-24; 28-23, 24-28; 23-20, 28-31; 22-18, 31-27; 18-13, 27-23; 20-16, 23-19; 15-12, 3-6; 12-7, 6-11; 7-3, 11-14; 26-22! Con questa mossa il bianco intende conservare il vantaggio di mossa per giocarsi un finale difficile, 19x26; 13-10, 14-19; 16-12, 17-21; 9-5, 21-25; 5-2, 25-29; 3-6, 26-30; 6-11, 19-23; 10-6, 23-27; 2-5, 27-31; 5-10, 29-26; 6-2, 26-29; 2-5, 29-26; 10-14, 26-22; 5-9, 22-27; 9-13, 27-22; 11-15, 22-26; 12-7, 26-29; 7-3, 29-26; 3-6, 26-29; 6-10, 29-26; 13-17, 26-29; 10-13, 29-26; 13-18, 26-29; 14-19, 31-27; 19-22, 27-31; 17-21, 29-25; 15-19, 31-28; 21-17, 1-5; 17-13, 5-9; 13-17, 28-24; 19-23, 25-29; 18-21, 29-25; 21-26, 30x21; 17x26, 9-13; 22-19, 25-29; 26-21, 13-17; 21-25, 29-26; 25-29, Bianco Vince

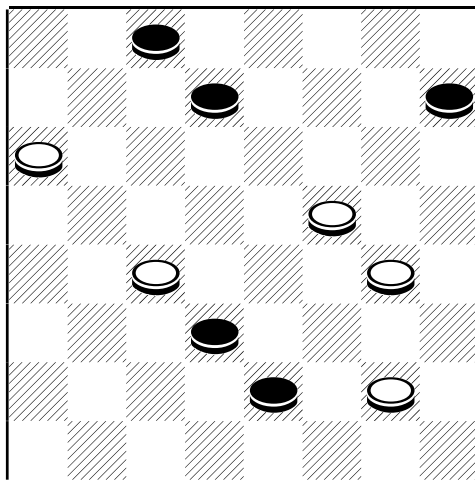
a) questa mossa è remissiva, meglio proseguire con 5-9 o 13-18

Leggerezza nel finale Tratta dal 66 campionato assoluto

Oggi presento una brillante partita giocata al recente campionato assoluto di Marghera tra due Grandi maestri: Marcello Gasparetti di Roma e Antonino Maijnelli di Messina. Nella puntata del 29 gennaio ebbi modo di presentare l' amico Marcello, oggi è il turno dell'amico Antonino. Maijnelli è nato a Messina il 25 maggio del 1931, si è avvicinato a questo sport per caso, invitato da un amico a fare una partita al bar e questo incontro casuale gli consente di apprezzare questo meraviglioso sport della mente. Nella sua carriera damistica ha collezionato una serie imponente di vittorie tra le quali spiccano i tre titoli del campionato assoluto (negli anni 1965, 1966, 1989) e le tre medaglie d'argento negli anni '59 e '60 preceduto dal "campionissimo" Piccioli e nel '77 preceduto da Guido Badiali. Uomo, corretto e signorile, dotato di un formidabile colpo d'occhio, di una eccellente preparazione teorica, e considerato un autentico "mago" del finale. Antonino nel 1989 ha stabilito il record di campione italiano assoluto con la maggior età 58 anni. Ancora oggi, nonostante la sua età, è considerato fra i migliori 10 giocatori italiani, Attraverso l'esame delle sue partite si possono trarre notevoli spunti tecnico-didattici oltre alle novità che spesso sfodera in queste occasioni a danno dei suoi avversari.

La partita in questione scaturisce dall'apertura 120 considerata leggermente favorevole al nero tant'è che ha registrato 1 vittoria al bianco 8 pareggi e 2 vittorie al nero. Vediamola: **Gasparetti Marcello** (Bianco) – **Maijnelli Antonino** (nero) : 24-20, 10-14; 20-15, 12x19; 22x15; 11x20, 23x16; 5-10 **(a)** 28-23 Buona ma a mio parere inferiore alla 26-22 che rafforza le difese nella zona del biscaccho- 1-5; 32-28, 9-13; 21-17**(b)**, 13-18; 26-21, 7-11; 23-20, 4-7; 28-24, 14-19; (alla 5-9 si risponda 30-26) 21x14, 11x18; 20-15, 10-14; 17-13, 5-10; 13-9, 7-12; 16x7, 3x12; 24-20, 12-16; 29-26, 16x23; 27x20, 18-22; 26-21, 22-26; 21-18, 14x21; 25x18, 10-13; 30x21, 13x22; 31-28, 22-27; 21-18, 19-22; **(c)**

diagramma 533



Bianco muove e

In questa posizione il bianco può pareggiare proseguendo con 9-5, e 18-14 ma il maestro Romano si trovava a corto di tempo ed ha preferito continuare seguendo la linea di gioco che aveva analizzato in precedenza. Si continua 18-13, 27-30; 28-24, 30-27; 15-11, 6x15; 20x11; 27-23, 13-10; 23-19, 10-6; 8-12; 6-3, 12-16; 11-7, 22-27; 7-4, 19-15; 4-7, 27-30; 3-6, 30-27; 6-3?? Errore decisivo probabilmente la stanchezza e la tensione hanno giocato a suo sfavore, si poteva pareggiare subito con 7-11 - 27-23; 3-6, 23-19; Nero vince il finale

a) la linea d'attacco che preferisco, anche 9-13 e 6-11 sono giocabili mentre considero debole la 7-11?.

b) debole la mossa corretta è la 27-22, questa mossa condizionerà l'esito della partita.

c) questa mossa d'attesa apparentemente innocua, nasconde una bella combinazione infatti se il bianco gioca 18-14 cade nel tiro vincente con 8-12; 15x8, 2-5; 9x2, 27-31; 2x11, 31x7 N. V..

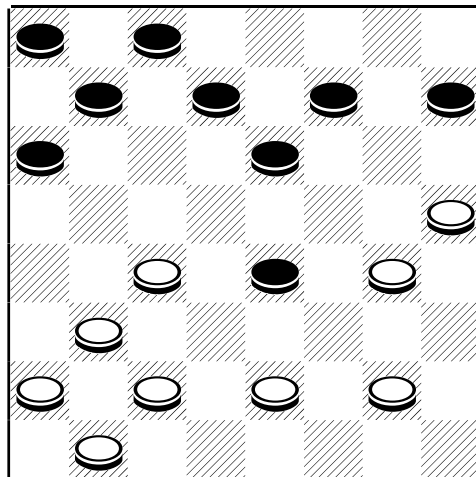
Una pregevole combinazione Tratta dal 65 campionato assoluto

Importante successo dei Bresciani al primo torneo interregionale del 2003, la "Gara Comendunese" disputatasi domenica 2 febbraio a Comenduno di Albino (Bergamo) dove il bresciano Ronda Gianmarco ha dominato la gara terminando con 11 punti su dodici. Precedendo Paolo Faleo punti 8 Alessandro Milani, Domenico Gatta, Carlo Feliciani e Diego Signorini (tutti a 7 punti).

Ronda GianMarco, è un profondo conoscitore della moderna teoria di gioco, avversario tenace, brillante, ed imprevedibile, che diventa pericolosissimo nel pre-finale dove riesce a sfruttare al meglio le sue qualità. Dedico questa puntata all'amico GianMarco presentando una sua partita giocata al campionato assoluto 2001 disputatosi a Mestre contro il maestro Faleo Paolo, giovane promessa in continua ascesa che ha dimostrando di aver acquisito la completa maturità e di essere in splendida forma. La partita si caratterizza per il suo andamento anti-teorico sin dalle primissime mosse, tendente a mantenere alta la tensione e che termina con una simpatica combinazione vincente. L'apertura estratta è la numero 46 considerata leggermente favorevole al Nero.

22-18, 11-15; 23-20, 7-11; **A)** 27-22, 10-14; 20-16, 4-7? Considerata inferiore alla 3-7; 28-23, 15-19; 22x15, 12x28; 32x23, 14-19! Con questo brillante sacrificio e contrattacco il nero si appresta a prendere il controllo del centro; 23x14, 6-10; 24-20? Questa linea di difesa è da considerarsi errata, qui bisognava proseguire con 30-27 e successivamente cambiare in 14; 10x19; 31-28, 3-6; 30-27?,

diagramma 534



Nero muove e Vince

Il bianco non si accorge dell'imminente minaccia del tiro di dama e prosegue nel suo gioco di posizione cercando di contrattaccare la pedina in 19 ma con 7-12; 16x7, 11-14; 18x11, 6x31; Faleo Ronda c. i, 2001; Nero vince.

(A) la chiusura con 7-11 scelta del maestro bresciano è senz'altro meno aggressiva della 6-11 e della 15-19. Per quest'ultima ecco un buon esempio da seguire: 15-19 e 6-15-19; 20-16, 12-15; 27-22, 10-13; 21-17, 7-11; 17x10, 5x21; 25x18, 1-5; 31-27, 3-7; 29-25, 5-10; 16-12, 7x16; 27-23, 10-13; 23x7, 4x11; 28-23, 15-20; 24x15, 11x27; 30x23, 6-11; 32-28, 2-6; 23-19, 6-10; 26-21, 11-15; 19x12, 8x15; 21-17, 15-19; 22x15, 13x22; 28-23, 10-14; 25-21, 22-27; 15-11, 27-31; 11-6, 31-28; 21-18, 28x19; 18x11, 16-20; pari Milani Signorini c. i. 2001

Le partite del campione (3) Tratta dal 66 campionato assoluto

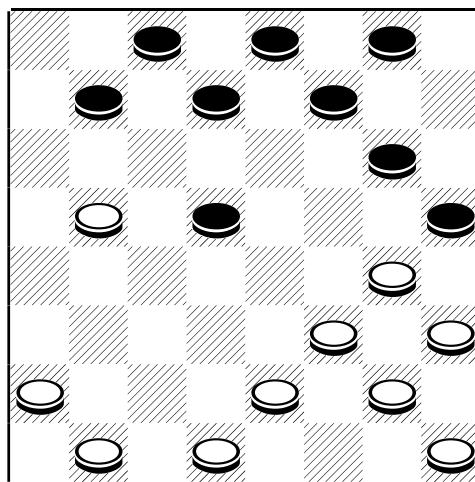
Mario Fero, Grande maestro Reggino ma trapiantato a Milano si aggiudica per la terza volta la gara di Arona, disputatasi il 23 febbraio, e lo fa con 11 punti su dodici precedendo di due punti il bresciano Ronda Gianmarco, unico ad aver pareggiato con lui. Al terzo posto un altro Bresciano, Domenico Gatta con 8 punti. Molto equilibrato il gruppo Elite, terminato con la vittoria a pari merito di Claudio Pasciutti di Arona e Giuseppe Facchini di Piacenza con punti 9,44, terzo Dario Aymone con 9,39, quindi Ezio Merlo e Cosimo Crepaldi con 8. Crepaldi, superando i 3000 punti, ha conquistato la promozione a Candidato Maestro.. Tra gli Esperti bella vittoria del genovese Pietro Tincani con 10 punti davanti al neopromosso Mario Di Silvestro di Torino (9,41) e a Domenico Fanello del C.D. Franzioni (9,37). A quota 8 Ghirimoldi, Luongo, De Leo e Tomasino. Equilibrato girone all'italiana tra i Regionali con successo di Enzo Canepa di Torino (10 punti) davanti a Valerio Castellani e Claudio Rovida, appaiati con 9,54. Tra i Provinciali en plein di Salvatore Pepe Esposito del C.D. Franzioni di Milano con 12, quindi i novaresi Giorgio Spinoglio e Ottorino Viale.

Continuando con la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G.M° **Borghetti Michele** di Livorno al Campionato Assoluto 2002 presento oggi l'incontro con il maestro Intilla Lussorio.

La partita si caratterizza per un brillante sacrificio effettuato dal campione alla 6 mossa una novità in assoluto che certamente diventerà oggetto di studio per gli agonisti.

La partita in questione scaturisce dall'apertura 125 considerata leggermente favorevole al nero Vediamola: **Intilla Lussorio** (Bianco) – **Borghetti Michele** (nero) : 24-20, 12-16; 28-24, 8-12; 31-28(A), 11-14; 21-17, 14-18; 22x13, 9x18; 26-22, 10-13! Ecco l'inizio del sacrificio; 17x10, 5x14; 22x13, 1-5;

diagramma 535



Bianco muove e

Analizzando la posizione si può notare che il bianco pur avendo un pezzo in più deve giocare con molta oculatezza poiché le sue 5 pedine 32-28-24-23-20 sono bloccate da tre pedine nere 14-16-12, pertanto il vantaggio numerico perde la sua efficacia. Occorre ora trovare la continuazione che consenta il disbrigo dell'ala destra giungendo magari in una posizione vantaggiosa. Si prosegue: 25-21! La 9-13 è una valida alternativa, 5-9 ; 20-15 questa mossa è la logica conseguenza della 25-21 e consente l'immediata liberazione, 9x25; 15x8, 6-10; 27-22, 2-6; 30-26, 14-18; 22x13, 10x17; 23-20, 16x23; 28x19, 6-11; 32-28, 7-12; 24-20, 12-16; 28-23, 3-6; 26-22, 17-21; 22-18, 21-26; 29x22, 25-29; PARI

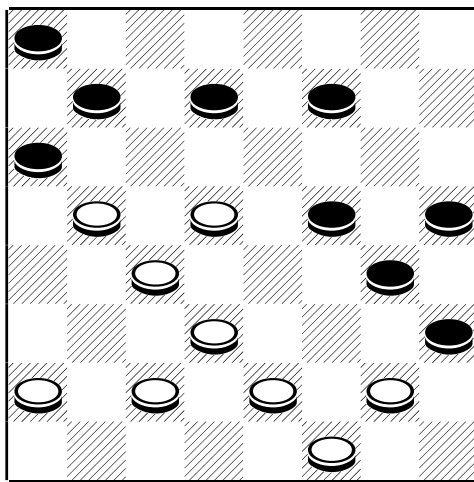
A) 21-18!(**B**), 12-15; 23-19, 16x23; 19x12, 7x16; 27x20, 16x23; 31-27, 10-13; 27x20, 5-10; 32-28, 3-7; 20-16, 13-17; 28-23, 10-13; 23-19, 1-5; 25-21, 5-10; 19-14, 10x19; 22x15, 11x20; 24x15, 13x22; 26x19, 17x26; 29x22, 7-11; 15-12, 6-10; 22-18, 4-8; 12-7, 10-13; 7-3, 13x22; 3-7, 11-15; 19x12, 8x15; 7-11, 15-20; 11-15, 22-26; 15x24, 26-29; PARI Berte' Gatta c. i. 1981

B) 32-28?; 12-15 22-19, 15x22; 26x19, 11-14; 21-18, 14x21; 25x18, 10-13; 27-22, 5-10; 20-15, 13-17; 31-27, 17-21; 15-11, 6x15; 19x12, 10-13; 23-19, 13-17; 18-13, 9x18; 22x13, 4-8; 19-15, 1-5; 28-23, 5-9; 13-10, 9-13; 15-11, 7x14; 29-25, 8x15; 25x11, 13-18; 11-7, 3x12; 23-20, 16x23; 27x11, 18-21; pari Bassi Lo Galbo c. i. 1981

UNA PREGEVOLE COMBINAZIONE

In questi giorni si sta disputando la seconda sfida denominata «Uomo contro macchina» che vede il Gmi senegalese N'Diaga Samb (numero 9 del mondo) contro Buggy, il più forte programma di dama internazionale. Due anni fa la sfida fu vinta da Samb, ma ora il programma è migliorato e Buggy nel primo set ha mostrato una schiacciante superiorità aggiudicandoselo per 4-2. Presento una combinazione inviata da Marcello Gasparetti scaturita in una partita amichevole giocata on-line contro Attilio Di Pasquale. L'apertura è la 113 considerata leggermente favorevole al Bianco e nota come «Bristol». **Gasparetti** (Bianco) - **Di Pasquale** (Nero): 23-20, 12-16; 20-15, 11x20; 24x15, 10-14; 22-18 (preferisco continuare con 21-18 che permette al Bianco di controllare il centro, anche se va rilevato che tale condotta è la più seguita), 14_19; 15-11! (l'attacco 27-22 è la continuazione maggiormente seguita) 6x15; 27-23, 2-6 **(A)**; 23x14, 6-11! (questa chiusura rappresenta una novità, generalmente si continua con 15-19); 28-23, 8-12; 32-28, 15-20; 30-27, 12-15; 26-22, 20-24; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 21-17, 15-20! **(B)**; 29-26 (25-21 è la miglior linea di difesa) 3-6; 17-13 11-15! Ed ora abbiamo raggiunto una posizione familiare «la tagliola» dalla quale difficilmente il Bianco riuscirà a svincolarsi.

Diagramma 536

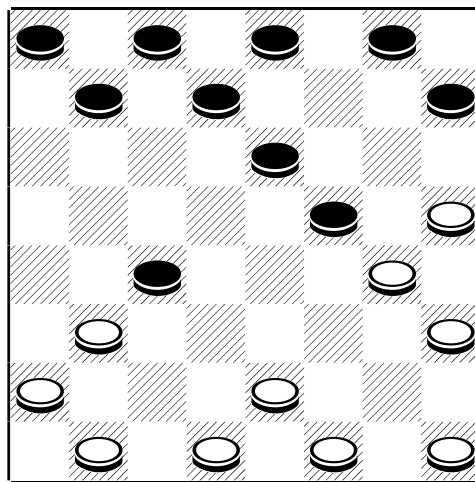


Le partite del campione (4) CAMPIONATO ASSOLUTO 2002

Si è conclusa la sfida «Uomo contro macchina» tra il Gmi senegalese N'Diaga Samb (numero 9 al mondo) e «Buggy », il più forte programma di dama internazionale in circolazione: ha vinto il computer che si è aggiudicato i primi due dei tre set previsti per 4-2 e 5-1. Il programma sviluppato da Nicolas Guibert dopo due anni si è preso la rivincita. Tra le migliori partite giocate dal Gm Michele Borghetti al Campionato assoluto 2002, presento l'incontro con il Gm Antonino Maijnelli.

Borghetti (bianco)-**Maijnelli** (nero). L'apertura estratta è la numero 101 leggermente favorevole al nero più volte estratta nei campionati italiani, 23-20, 10-13; 20-16, 13-18!; considero questa linea d'attacco la più incisiva, le altre possibili continuazioni sono indicate nelle note **A** e **B**. Si continua 21x14, 11x18; 22x13, 9x18; 28-23, 12-15; 23-20 la miglior risposta a disposizione del bianco qui 23-19 e 32-28 sono deboli mentre risultano difendibili sia la 26-21 che la 26-22, 7-11; 26-21,

Diagramma 537



Nero muove e...

3-7? **(C)**; mossa inusuale generalmente si continua con 11-14; 21x14, 11x18; 20x11, 6x15; 32-28, 5-10; 29-26, 2-6; 28-23, 6-11; 26-22, 10-13; 23-19, 8-12; 19-14, 1-5; 30-26, 5-9; 14-10, 4-8; 10-5, 11-14; 5-2, 14-19; 2-6, 7-11; 16x7, 15-20; 6x15, 19-23; 7-3, 23x30; 3-6, 30x21; 6-10, 18x27; 10x26, 27-30; 26-22, Bianco Vince.

A) La 5-10 è una continuazione debole, sperimentata da Gatta al campionato del 1981. 5-10; 28-23, 10-14; 21-17, 13-18; 22x13, 9x18; 26-21, 1-5; 17-13, 5-10; 13-9, 10-13; 29-26, 12-15; 26-22, 8-12; 9-5, 2x9; 23-19, 14x23; 21x14, 11x18; 27x2, 18x27; 31x22, Bianco vince

B) 13-17, valida alternativa alla linea del tronco ma meno usuale sperimentata dal sottoscritto al campionato 1982 si proseguì: 28-23, 5-10; 32-28, 1-5; 23-19, 11-14; 27-23, 6-11; 21-18, 14x21; 25x18, 10-13; 19-14, 12-15; 23-20, 2-6; 30-27, 6-10; 27-23, 10x19; 23x14, 3-6; 28-23, 15-19; 22x15, 13x22; 26x19, 11x18; 19-14, 6-10; 31-28, 10x19; 23x14, 18-22; 15-12, 8x15; 20x11, 22-27; 28-23, 27-31; 23-20, 31-27; 20-15: pari, Gatta-Perani.

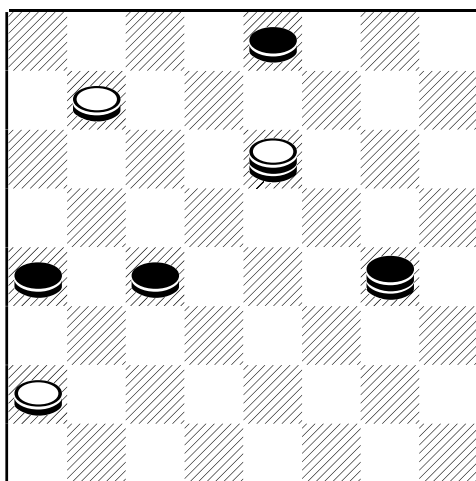
C) 11-14! la miglior continuazione; 20x11, 6x15; 29-26, 5-10; (anche 5-9 e 2-6 sono delle valide continuazioni) 21-17, 1-5; 26-22, 2-6; 22x13, 5-9; 32-28, 9x18; 27-22, 18x27; 31x22, 10-13: pari, Gasparetti- Fero, stesso campionato.

SFRUTTARE LE REGOLE DI PRESA

Ecco una partita del recente campionato assoluto tra i maestri Luigi Tironi di Bergamo e Diego Signorini di Brescia. È ottimo esempio di gioco. L'ultimo errore del bianco fa capire come per distrazione o leggerezza si può sciupare una partita ben condotta. La partita scaturisce dall'apertura 120, leggermente favorevole al nero.

Tironi (Bianco) - Signorini (Nero): 24-20, 10-14; 20-15, 12x19! la presa che dà il vantaggio al nero poiché toglie un pezzo centrale all'avversario; 22x15; 11x20, 23x16; 5-10 (**A**) 28-23 buona ma inferiore alla 26-22 che rafforza le difese della zona del biscaccho 1-5, 32-28, 8-12 (**B**); 27-22, 6-11; 30-27, 12-15; 28-24, 2-6!; i due maestri stanno cercando di controllare il centro 22-18? questa mossa è inferiore 21-17 meno naturale ma più incisiva, 14-19; 23x14, 10x19; 21-17, 4-8; 26-22, 19x26; 29x22, 15-19; 22x15, 11x20; 24x15, 5-10 il maestro bresciano, sacrificato un pezzo, ha rafforzato il suo vantaggio posizionale; 16-12, 7x16; 27-22, 16-20! Il bianco decide che è il momento di restituire il pezzo e si affida ad una patta sottopezzo; 31-27, 10-13; 17x10, 6x13; 18-14, 20-24; 27-23; 24-28; 23-19, 28-31; 15-12, 8x15; 19x12, 31-27; 22-19, 27-22; 19-15, 22-19; 14-10, 19-14; 10-5, 14-11; 12-8, 11x20; 8-4, 13-18; 4-7, 9-13; 7-11, 13-17.

diagramma 538



Bianco muove e

Alla posizione diagrammata il bianco è in inferiorità numerica ma può pareggiare: 11-14, 18-22; 14-19, 22-26; 5-2, 26-30; 2-6, 20-16; 19-22, 16-12; 6-11 dopo questa serie di mosse il bianco è riuscito a dividere le dame e con il favore di mossa si può assicurare la patta, 12-8; 11-7, 8-4; 7-11, 3-7 l'idea del nero è quella di portare la pedina 3 in 16 per invertire il favore dell'opposizione; 11-15, 4-8; 15-11, 7-12; 11-15, 12-16; ecco 15-20, 8-12; 25-21, 17x26; 22x29 il bianco con questo cambio riprende il favore di mossa, 12-7; 20-23, 7-11; 23-19, 30-27; 29-25, 27-31; 25-21 errore che permette al nero di sfruttare la regola «obbligo di presa con il pezzo che ha il maggior numero di pezzi avversari in presa » 31-28; 21-18, 16-20 e con questa alzata il nero vince poiché non rimane che fare gli occhiali con 19-15 ai quali segue la 11-14 e dopo la presa obbligata 15x31 il nero prende con 14-21 e vince per chiusura.

A) la linea d'attacco che preferisco, anche 9-13 e 6-11 sono giocabili mentre considero debole la 7-11?.

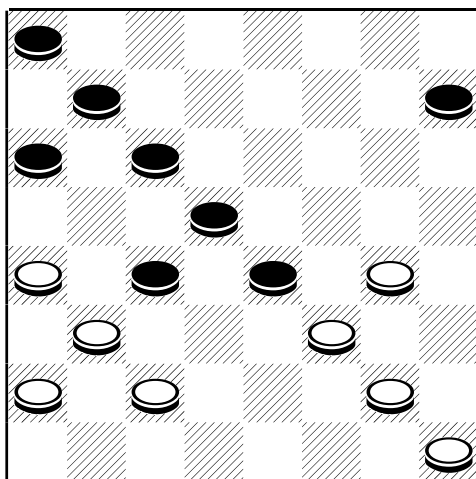
B) anche 9-13 è una valida continuazione giocata con successo nel campionato da Majjnelli contro Gasparetti.

NOVITÀ DALL'APERTURA 96

Il veneziano Mirko De Grandis si aggiudica la nona edizione della gara nazionale di dama italiana «Città di Terracina» concludendo con 12 punti e precedendo di due lunghezze il gruppo formato da Claudio Ciampi, Salvatore Usai, Gianfranco Portoghese e Franco Manetti tutti a quota 10. Il campione veneziano ha dato prova di avere tutte le carte in regola per conquistare l'ambito titolo. Da rilevare l'assenza di alcuni giocatori tra i più forti, quali il campione Michele Borghetti e i vicecampioni Marcello Gasparetti e Mario Fero. Questo torneo è senz'altro uno tra gli avvenimenti più importanti d'Italia ed è stato premiato con la presenza di oltre 120 giocatori. Presento oggi una brillante vittoria conseguita dal maestro veneziano all'ultimo campionato italiano contro il maestro livornese Franco Manetti «personal trainer» del ciclone Michele Borghetti.

Manetti Franco (Bianco) - De Grandis Mirco (Nero): 23-20, 9-13; 21-17, 11-14 **(a)**; 20-16, 5-9; 28-23, 12-15; 22-19?**(b)**, 15x22; 27x11, 7x14, 26-21, 6-11! Ottima scelta; 29-26, 11-15, 26-22, 2-5; 30-26, 4-7, 31-28, 15-19; 22x15, 7-12; 16x7, 3x19; 24-20, 13-18;

diagramma 539



Bianco muove e

28-24, 19x28; 32x23, 8-12; 20-16, 12-15, 16-12, 15-19, 23-20?, 18-22; 12-7, 22x29; 7-3, 29-26; 17-13, 26x17, 13x6, 19-22; 6-2, 22-27; 20-16, 27-30; 16-12, 14-19, 3-7, 5-10; 2-5, 10-13; 7-11, 13-18; 5-10, 19-23; 12-7, 30-26; 7-3, 26-21; 11-6, 18-22; 24-20, 23-27; 20-15, 9-13; 15-12, 22-26; 12-7, 26-29; 7-4, 29-26; 4-7, 26-22; 7-11, 27-31; 11-15, 13-18; 15-20, 22-27; Nero vince.

a) Una novità al campionato del 1991 lo stesso De Grandis nello scontro diretto con Fero preferì giocare 5-9, la partita si concluse con la vittoria del Bianco in questo modo: 25-21, 11-14; 29-25, 1-5, 28-23, 6-11; 22-19, 2-6; 20-15, 11x20; 24x15, 12-16, 31-28, 7-11; 28-24, 11x20; 24x15, 4-7; 27-22, 16-20; 23x16, 14x23; 16-12, 7x16; 22-19, 16-20; 19-14, 10x19; 17x1, 20-24; 1-5, 24-28; 5-2, 19-22; 2x11, 22x29; 30-26, 29x22; 15-12, 8x15; 11x18.

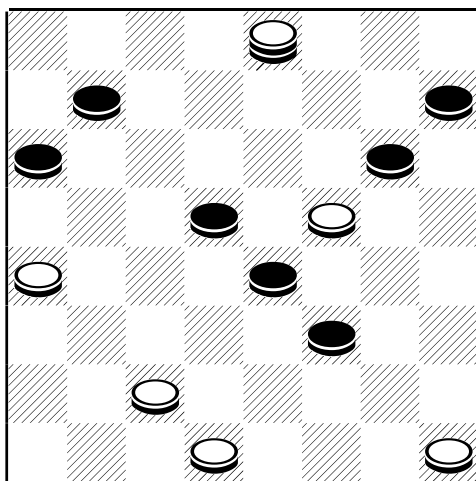
b) Se si sceglie la rottura è preferibile eseguirla con la 23 oppure si può legare con 23-20.

NOVITÀ SULLA 75

Il maestro Leopoldo Duò, detto Wainer, nato a Taglio di Po (Ro) nel 1964, inizia a giocare a livello agonistico nel 1977. Nel 1979 è già in serie A ed a Montepiano vince la gara a categorie unificate superando giocatori di categoria superiore. Nel 1982 a Montichiari non ancora maggiorenne vince il Campionato italiano nella categoria Candidati Maestri, conquistando il titolo di maestro. Preso dagli studi universitari si allontana dall'agonismo fino al 1987. Nel 1988 si aggiudica la gara di Godega di Sant'Urbano, poi nel 1990 abbandona l'agonismo e lo studio della dama. Torna nel settembre del 2001 al Festival della dama dove si aggiudica la gara nel secondo gruppo. La partita che presento oggi è stata vinta da Duò al recente campionato italiano di Mestre contro il veneziano Mirco De Grandis:

De Grandis (Bianco)- Duò (Nero) L'apertura estratta è la numero 75 particolarmente favorevole al bianco: 22-19, 12-16; 19-15, 11x20; 24x15, 7-12!; 27-22 (A), 12x19; 22x15, 10-14?; 26-22, 5-10; 22-18, 3-7; 18x11, 7x14; 31-27, 1-5; 29-26, 14-19; 23x14, 10x19; 21-18, 4-7; 27-23, 6-10; 23x14, 10x19; 25-21, 2-6; 21-17, 7-12; 18-14, 16-20; 28-24, 20-23; 14-11, 6-10; 11-6, 10-14; 6-3,

diagramma 540



Nero Muove e vince

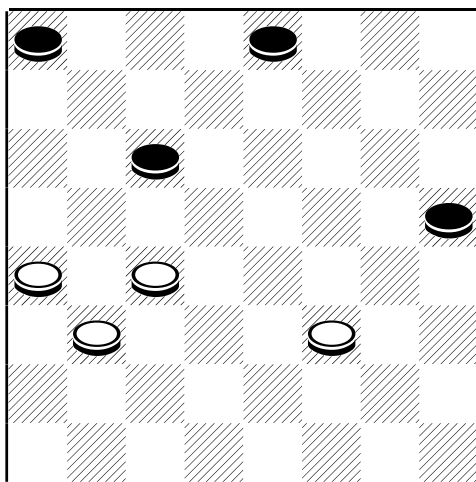
23-27; 30x23, 19x28; 32x23, 12x28; 26-21, 28-31; 3-6, 31-27; 6-11, 14-19; 21-18, 27-23; 11-14, 19-22; 17-13, 22-26; 24-20, 23x16; 13-10, 26-29; 10x1, 29-25; 1-5, 16-20; 14-10, 25-21; 10-14, 21-17; 5-10, 8-12; 14-19, 20-15; 19-23, 12-16; 23-27, 16-20; 10-6, 15-19; 6-11, 20-24; 27-31, 17-13; 11-6, 13x22; 6-10, 9-13; 10x17, 22-18; 31-28, 19-22; 28-23, 22-26; 23-28, 26-29; 28-23, 18-21; 17x26, 29x22 Nero vince.

A) la variante più seguita, ricordo agli appassionati che all'assoluto del 2001 all'ultimo turno di gioco venne raggiunta la stessa posizione da Borghetti- Fero che si stavano contendendo il titolo Assoluto. Qui Borghetti proseguì con 23-19: ripropongo la continuazione per coloro che non la ricordano: 10-14, 19x10, 12x19; 27-22, 5x14; 22x15, 1-5; 26-22, 14-19; 22-18, 4-7; 29-26, 7-11; 28-24, 11x20; 24x15, 16-20; 21-17, 3-7; 18-14, 20-23; 26-21, 19-22; 21-18, 23-27; 30x23, 22-26; 25-21, 26-30; 32-28, 7-12; 23-19, 12-16; 28-23, 30-27; 14-10, 27x11; 10x3, 11-14; 19-15, 14-11; 3-6, 11x20; 6-11, 5-10; 11-6, 9-13; 18x9, 10x14; 6-11, 14-19; 21-18, 19-22; 11-14, 20-23; 18-13, 16-20; 13-10, 22-26; 9-5, 2x9; 17-13, 9x18; 14x30, 23-19; 10-6, ecc. B.V. Borghetti-Fero C.I. 2001. Nero Muove e...

UN PREGEOLE FINALE

L'Assemblea federale per l'approvazione del bilancio ed il rinnovo del collegio dei revisori si svolgerà sabato 26 aprile a Moncalieri (To), nel Salone «Primo Levi» presso la sede della Pro Loco di Moncalieri, via Real Collegio 20, 10124 Moncalieri (To). Il torneo si svolgerà in Moncalieri (To) nei giorni 26 e 27 aprile nella scuola elementare «Silvio Pellico», via San Martino 27, con inizio alle 15 del 26 aprile. Oggi propongo un pregevole finale del G.M. Gilberto Geminiani. Si tratta di un finale di soli 8 pezzi, già pubblicato sul Damasport n. 6 del 1981 nella rubrica «Abc...Z del finale» curata dal G.m. Geminiani. Il finale in questione è di notevole interesse tecnico-didattico poiché racchiude in sé una manovra atta all'indebolimento della difesa avversaria con il preciso obiettivo di colpire alle spalle l'avversario. La posizione proposta sembra estremamente semplice ed il risultato di parità sembra facile da raggiungere. ma una accurata manovra del bianco condurrà alla vittoria:

diagramma 541



Bianco Muove e vince

23-19 (A), 16-20; 18-13 (B), 3-6; 21-18 (B), 20-24; 19-15, 24-28; 15-12, 28-31; 12-7, 31-27; 7-3, 27-22; 3-7, 22-26; 13-9, 26-22; (se 26-21; 7-3, 21x14; 17-13, 10x17; 3x19, e bianco vince per prima posizione) 18-13, 22-18; 7-11, 10-14; 11x2, 14-19; 13-10, 18-14; 10-6, 14-10; 6-3, 10-5; 3-6, 19-22; 6-11, 5-10, 2-5, 10-13; 11-14, 22-26; 5-2, 26-29; 14-10, 13x6; 2x11 e bianco vince.

A) L'unica mossa vincente e, probabilmente inaspettata poiché libera la pedina 16. Se il bianco avesse giocato 18-13 in luogo della suddetta (23-19) il Nero si sarebbe assicurato la patta in questo modo: 10-14, 13-10, 3-7; 10-6, 7-11, 6-3, 11-15, 3-6, 15-20, 6-10, 20x27; 10x19, 27-30, 21-18, 16-20; 18-13, 20-24; 19-23, 30-26; 13-10, 26-22, 17-13, 22-18, 13-9, 18-13; 10-6, 13-10; 6-2, 10-5 patta.

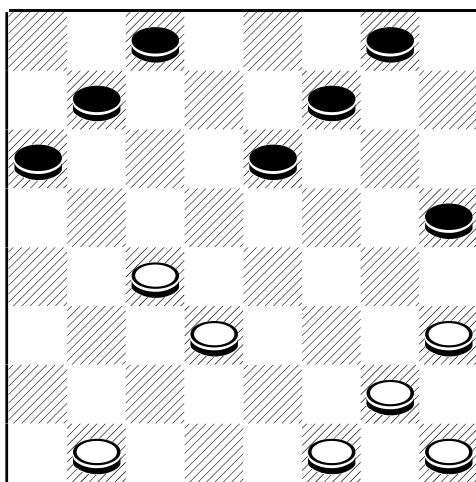
B) Unica vincente. Lascio al lettore il piacere di analizzare le diverse varianti di patta.

CAMPIONATO PROVINCIALE Il campionato provinciale di dama italiana si svolgerà domenica 4 maggio a Brescia presso la sede del Centro damistico bresciano, Bar Romeo, via Vittorio Veneto 34. L'apertura delle iscrizioni è prevista per le ore 8.30. Ulteriori informazioni: Gian Marco Ronda 030/653592 (dalle 12.30 alle 13.30).

PREGEVOLE VARIANTE SULLA 49

Presento una bella partita tratta dal gioco inglese che ben si adatta al nostro sistema di gioco. La partita è tratta dal match disputatosi nel 1951 a New York City per l'assegnazione del titolo mondiale che vedeva contrapposti Walter Hellman e Maurice Chamblee. Il match si concluse con la vittoria di Hellman che riuscì a vincere 6 partite, ne perse una e ci furono 29 pareggi. 22-18, 12-15; 26-22 (A), 10-13!; 23-19 (B), 6-10 (B); 19x12, 8x15; 27-23! A questo punto la mossa più spontanea è la 28-23 che però risulta debole, 13-17; 23-19, 17x26; 19x12, 7x16; 30x21, 10-13; 21-17, 3-7 (C); 17x10, 5x21; 25x18, 1-5;

diagramma 542



Bianco Muove e pareggia

28-23 (D), 5-10; 32-28, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 11-14; 18x11, 7x14; 24-20, 9-13; 20-15, 16-20; 23x16, 14-19; 22-18, 13x22; 15-11, 22-26; 28-23, 19x28; 31x24, 26-30; 16-12 pari Hellman-Chamblee.

A) Un'apertura molto debole per il bianco che offre molte linee di attacco sempre favorevoli al nero.

B) Queste due mosse sono molto popolari nel gioco moderno americano, mentre nel gioco italiano all'attacco 23-19 del bianco si preferisce rispondere con la 13-17 e conseguente rottura nella zona del bislacco, riporto un esempio della classica difesa dopo (23-19, 13-17): 19x12, 17x26; 30x21, 8x15; 28-23, 5-10; 23-19, 7-12; 18-14, 11x18; 21x5, 1x10; 25-21, 10-13; 21-18, 13-17; 29-26, 2-5; 32-28, 6-10; 19-14, 10x19; 24-20, 15x24, 22x8, 5-10; 27-22 e posizione di pari.

C) Mossa introdotta per la prima volta da Jack Cox nel match del 1950 contro Marion Tinsley.

D) Il cambio 24-20 è la difesa più tranquilla, giocata da Tinsley.

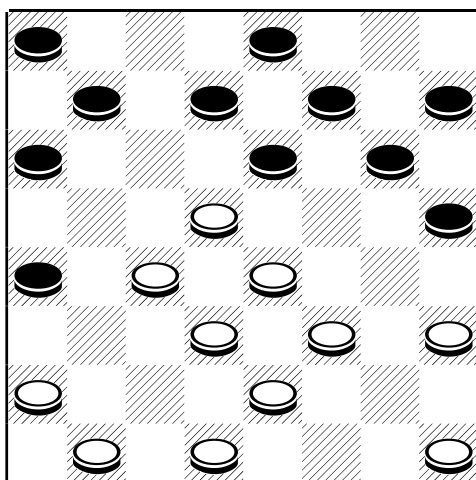
CAMPIONATO PROVINCIALE Il campionato provinciale di dama italiana si svolgerà domenica prossima 4 maggio a Brescia nella sede del Circolo damistico bresciano Bar Romeo, via Vittorio Veneto 34. L'apertura delle iscrizioni è prevista per le 8.30. Per avere ulteriori informazioni si può telefonare al presidente Gian Marco Ronda dalle 12.30 alle 13.30 componendo il seguente numero: 030.653592.

NOVITÀ SULLA 42

La partita che presento oggi è stata disputata al recente campionato assoluto di Marghera e vede contrapposti il gran maestro reggino Mario Fero e il bresciano Diego Signorini di San Polo. L'apertura estratta è la numero 42 considerata leggermente favorevole al nero.

Fero (Bianco) - **Signorini** (Nero) 22-18, 10-13; 27-22, 13-17!; la mossa che avvantaggia il nero 31-27 il maestro reggino non intende assumersi rischi e decide per la linea di difesa più popolare, 12-16! Ottima scelta anche 12-15 e 5-10 sono buone linee di gioco ma la 12-16 è meno conosciuta; 18-14! il bianco sceglie la miglior linea difensiva, 11x18; 21x14, 6-11; 22-18, 8-12; fino a questo punto i due avversari hanno scelto le migliori condotte a disposizione 23-19 (A), 2-6 (B); 26-22, questa linea di difesa è riportata nel «Basic Checkers » di Richard Fortman pubblicato nel 1980 - 8 (C); 28-23.

diagramma 543



Mossa al nero

In questa delicata posizione il maestro bresciano rifiuta la semplice rottura 5-10 e preferisce una linea di gioco più rischiosa ed aggressiva che caratterizza il suo stile di gioco 17-21; mossa che certamente sarà oggetto di studio per gli analisti. 14-10!, il maestro reggino evita di cadere nella trappola con 29-26 e ritarda questo attacco; 6x13; 29-26, 13-17; 32-28, 11-15; 19-14, 15-20; 24x15, 12x19; 22x15, 7-11; 14x7, 3x19; 23x14, 5-10; 14x5, 1x10; 27-22, 10-13? qui è preferibile continuare con 16-20; 28-23, 8-12; 23-19, 16-20; 18-14, 20-23; 25x18, 23-28; 14-11, 28-31; 11-7, 31-27; 7-4, 27-23; 18-14, 12-16; dichiarata pari.

A) Anche 26-22 è una buona linea difensiva che offre notevoli spunti d'attacco.

B) Questa mossa e 3-6 sono corrette mentre l'invitante 11-15 è molto debole.

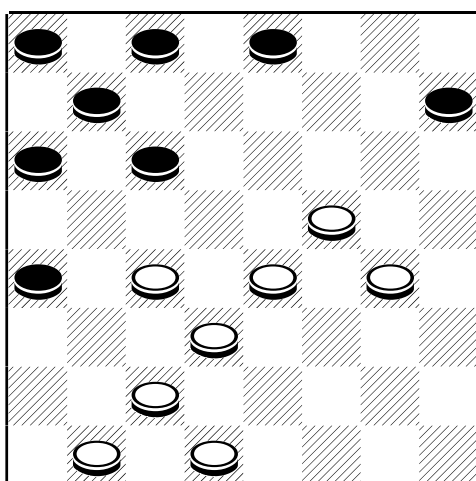
C) Mossa non considerata nel gioco inglese, mentre nel nostro sistema è sicura. Comunque avendo il bianco giocato 26-22 risulta buona anche 11-15.

DAMA INTERNAZIONALE Diego Signorini, di San Polo, è il nuovo campione regionale di dama internazionale. Ha conquistato l'ambito titolo il mese scorso precedendo per quoziente il rivale bergamasco Alessandro Milani.

TITOLO PROVINCIALE

Il 4 maggio si è conclusa la 33ª edizione del Campionato provinciale di dama all'italiana al circolo damistico Bar Romeo di via Vittorio Veneto 34. Il campionato è stato vinto da Domenico Gatta di Roncadelle che iscrive per la settima volta il suo nome nell'albo d'oro eguagliando il record di Diego Signorini. Nel secondo gruppo composto da giocatori di livello regionale, nazionale e candidati maestri, schiacciante vittoria di Luigi Vailati che si è preso il lusso di totalizzare 12 punti su quattordici precedendo il secondo di tre lunghezze. Si sapeva che Vailati aveva una preparazione superiore alla sua categoria «Regionale», ma non ci si aspettava che vicesse in un gruppo di veterani candidati maestri. La partita che presento è stata disputata al campionato provinciale all'ultimo turno di gioco tra Domenico Gatta e Gian Marco Ronda (terzo classificato). La partita si svolge in un momento carico di tensione quando Gatta guida il gruppo con 7 punti precedendo Ronda di un solo punto: a Gatta basta il pareggio per vincere il torneo mentre Ronda deve vincere. La strategia del gioco è ben diversa: il primo giocherà mosse tranquille mentre il secondo deve cercare di complicare il gioco per riuscire a sopraffare l'avversario. **Gatta** (bianco) - **Ronda** (nero): 23-19, 11-14; 28-23, 12-16; (7-11 è la risposta migliore, ma anche la più conosciuta); 21-18, 14x21; 25x18, 8-12 (mossa non contemplata dalla teoria - qui, generalmente; si prosegue con 10-13 o 7-11); 32-28, 10-13? (altra mossa debole, la rottura 10-14 è da preferirsi); 24-20, 4-8; 20-15, (queste ultime due mosse del bianco hanno lo scopo di dominare il centro), 7-11; 28-24, 11x20; 24x15, 13-17; 23-20, 16x23; 27x20, 12-16; 31-27, 16x23; 27x20, 6-10; (diagramma)

diagramma 544



Bianco muove e vince

La posizione diagrammata è nettamente favorevole al bianco. Infatti dopo aver ultimato lo smantellamento della zona del biscaccho avversario si accinge ora a damare. Prima però deve evitare il tranello delle due per due minacciato dalla 17-13 e conseguente 6-10. Si prosegue 18-14!, 10-13; 15-11 attenzione non si può giocare 14-11 per le due per due, 13-18; 22x13, 9x18; 20-16, 3-6; 11-7, 6-11; 7-3, 11-15; 19x12, 8x15; 3-6, 15-19; 6-10, 19-23; 14-11, 23-28; 11-7, 28-31; 10-14, 18-21; 7-3 e il nero abbandona.

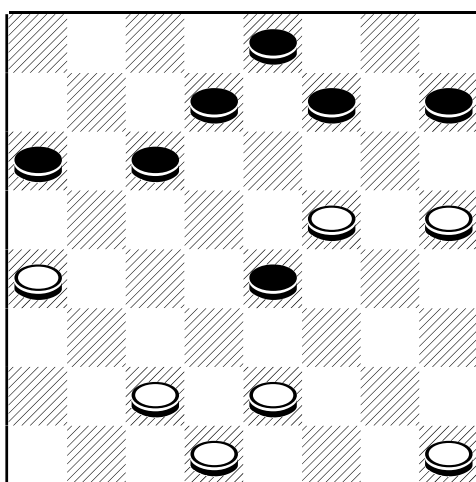
LE PARTITE DEL CAMPIONE

CAMPIONATO ASSOLUTO 2002

Continua la pubblicazione delle migliori partite giocate dal grande maestro Michele Borghetti di Livorno al Campionato assoluto 2002. Presento in questa circostanza l'incontro che è stato disputato con il maestro padovano Franco Vestrini, un giocatore tranquillo che predilige lo studio dei finali, dotato di una profonda analisi. Al quinto turno di gioco viene estratta l'apertura n. 30 che è denominata «**La parallela**» e che risulta leggermente favorevole al nero. In questa occasione fa la sua quinta apparizione a partire dal 1967.

Vestrini-Borghetti: 21-18, 10-14; 23-20, 14x21; 25x18, 12-15 (**A**); 28-23, 8-12; 20-16, 6-10; 23-19, 10-14; 19x10, 5x21; 26x17, 4-8 (**B**); 31-28 (**C**), 1-5; 28-23, 5-10; 23-20, 2-6; 29-26, 15-19; 22x15, 12x19; ed ora siamo rientrati in una posizione che si verifica anche da altre aperture 20-15, 11x20; 24x15, (diagramma)

diagramma 545



Mossa al Nero

10-14; 32-28, 6-11; 15x6, 3x10; 28-24, 7-11; 27-22, 19-23; 22-19, 23-28; 19-15, 11x20; 24x15, 28-31; 16-12, 14-18; 12-7, 18-21; 26-22, 21-25; 22-19, 31-27; 7-4, 25-29; 4-7, 29-26; 15-11, 26-22; 19-15, 22-19; 7-12, 19-14; 11-7, 27-23; 15-11, 23-19; 30-26, 14-18; 7-3, 18-13; 11-6, 10-14; 26-21, 19-22; 12-15, 14-19; 21-18, 18-23 Nero vince per lo scadere del tempo.

A) Personalmente ritengo che la 11-15 sia la miglior linea d'attacco a disposizione del nero, anche 12-16 e 5-10 sono giocabili mentre è debole la 6-10.

B) Questa linea di attacco è attribuita al Gran Maestro Nicola Fiabane, che la utilizzò per la prima volta contro il maestro Cortese nel 1997.

C) La difesa scelta è debole, a questo punto era meglio proseguire con 22-18.

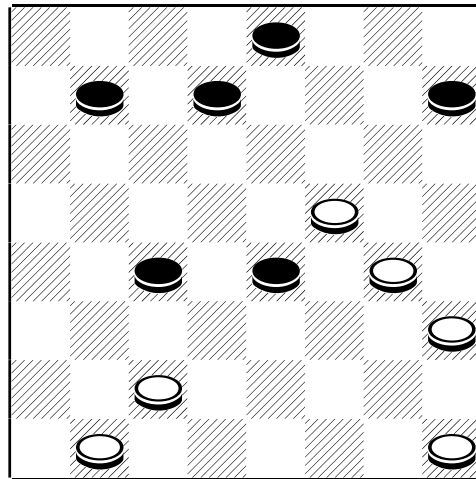
AI LETTORI Tra i prossimi appuntamenti in calendario, segnalo agli appassionati che domenica primo giugno si disputerà il secondo Torneo «Città di Monza». Tutti coloro che desiderano ottenere ulteriori informazioni relative all'avvenimento, possono rivolgersi a Nicola Capurso, chiamando il numero telefonico 035/233588.

UN FINALE DA MANUALE

Presento una brillante vittoria del bresciano Diego Signorini conseguita al recente campionato assoluto di Marghera. Al sedicesimo turno di gioco viene estratta l'apertura n. 96 considerata di pari anche se registra numerose vittorie a favore del nero. L'avversario assegnatogli è il Gran maestro Antonino Maijnelli, giocatore dotato di formidabile colpo d'occhio, di una eccellente preparazione teorica, e considerato un autentico «mago» del finale. Ancora oggi, nonostante i 72 anni, è considerato tra i migliori 10 giocatori italiani. Attraverso l'esame delle sue partite si possono trarre notevoli spunti tecnico-didattici.

Antonino Maijnelli (Bianco) - Diego Signorini (Nero): 23-20, 9-13; 21-17, 5-9; 25-21 faccio notare ai principianti che questa mossa ha lo scopo di impedire il baratto in 18, 2-5; questa sdamatura viene spesso giocata proprio per cercare di liberare la legatura sul lato sinistro, 20-15 **(A)**, 12x19; 22x15, 11x20; 24x15, 7-12! **(B)**; 27-22, 12x19; 22x15, 4-7; 31-27, 7-12 **(C)**; 27-22, 12x19; 22x15, 13-18; 21x14, 10x19; 30-27, 9-13; 17x10, 5x14; 27-23, 1-5; 23-20, 14-18; 28-24,

diagramma 546



Mossa al Nero

6-11! Ottima scelta, l'istintiva 3-7 semplifica il gioco; 15x6, 3x10; 20-15, 19-23; 15-11, 23-27; 26-22, 10-13; 11-6, 5-9! Naturalmente non si può damare per via del trabocchetto 6-2, 18x27; 2x18 e bianco vince; 22-19, 27-30; 19-15, 30-27; 24-20, 27-23; 6-3, 23x16; 15-12, 16x7; 3x12 con questo sacrificio il bianco intende pareggiare sottopezzo ma... dopo, 18-22; 12-15, 22-27; 32-28, 27-30; 15-19, 30-26; 19-14, 26-21; 28-23, 21-16; 23-20, 8-12; 20-16, 12-15; 16-12, 15-20; 12-7, 20-23; 7-3, 23-27; 3-6, 27-30; si accorge che la patta sottopezzo non è più raggiungibile 14-18, 26-22; 18x27, 30x23; 6-10, 13-18; 29-25, 23-19; 10-13, 19-22; nero vince.

A) personalmente ritengo che 21-18 e 22-19 sono linee di gioco più aggressive. La condotta scelta diventa molto forte qualora il nero avesse sdamato con 1-5.

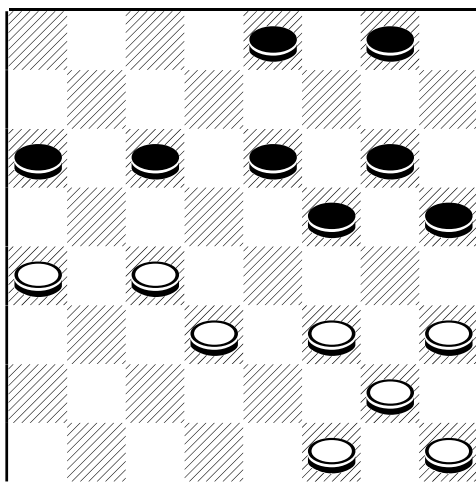
B) anche 13-18 è una valida continuazione.

C) a questo punto generalmente si prosegue con il cambio in 18. Il maestro bresciano invece preferisce ritardare tale cambio.

UNA BRILLANTE PARTITA IN RICORDO DI FRANCO BASSI

Pubblico oggi una brillante partita dell'indimenticabile m. Franco Bassi di Bagnolo Mella, per ricordare l'alto contributo da lui dato allo studio ed allo sviluppo del damismo bresciano. La partita è stata giocata nel 1979 al Campionato Italiano tra i maestri Filocamo e Bassi. L'apertura estratta è la numero 18 considerata leggermente favorevole al nero. Analizziamola: 21-17, 12-16; 25-21, 10-14! Considerata la miglior linea d'attacco anche 7-12 è valida: 22-19 la moderna linea di difesa, in passato si preferiva continuare con la legatura 22-18 che però lascia l'iniziativa al nero, 5-10; 26-22 **(A)**, 7-12!; 22-18, il bianco decide di alleggerire la pressione proponendo la rottura che naturalmente il m. Bassi accetta scegliendo però 10-13! Anziché 11-15 - si prosegue 17x10, 6x22; 26x18, 2-6; 19x10, 6x22; 30-27, il bianco recupera il pezzo precedentemente offerto con la rottura, 1-5; 27x18, 5-10; 21-17, 12-15; 29-26? **(B)**, 8-12!; questa chiusura consente al nero di entrare in un finale molto vantaggioso 26-22.

diagramma 547



Mossa al Nero

Ora il nero si trova in posizione vantaggiosa ma per vincere deve trovare la mossa giusta: 3-7! **(C)** 24-20 (ultimo disperato tentativo di patta) 15-24, 23-19, 11-14; 18x11, 7x23; 28x19, 4-7! 22-18, 7-11; 32-28, ed ora non si può giocare 16-20 per il tiro a tre - 11-15! 18-14, 15x22: 14x5, 22-26; 5-2, 26-30; 2-6, 30-27; 6-11, 27-23; 11-15, 23x32; 15x8, 32-28; 8-12, 28-23; 12-15, 20-16!; 15-12, 23-19; 12-16, 20-23, 16-20, 23-27; 31x22, 19x26 e vince per chiusura.

A) la mossa scelta è valida ma 27-22 è migliore.

B) la continuazione scelta è debole, bisognava proseguire con 29-25 ma questo lo si può conoscere solo dopo un accurato studio a tavolino.

C) la mossa vincente, scoperta dall'asso bresciano che inibisce ogni contromossa dell'avversario; infatti se 23-20 oppure 31-27 il nero risponde con 11-14! se invece 23-19 si risponde con 16-20.

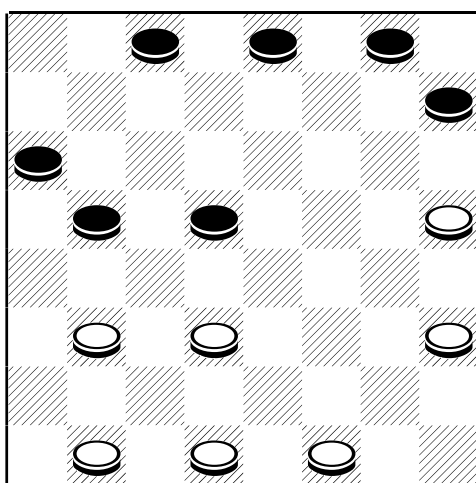
AI LETTORI Domenica 8 giugno a Lissone (MI) si disputerà il 39° Campionato regionale lombardo. Per informazioni telefonare a Nicola Capurso (035 233588).

Una singolare partita Tratta dal 65° campionato assoluto

Importante successo dei Bresciani al torneo interregionale di Monza disputatosi domenica 1 Giugno dove il bresciano Ronda Gian Marco ha conquistato il primo posto con 9 punti precedendo per quoziente il G.M. Mario Fero di Reggio Calabria. Gli altri due bresciani Signorini Diego e Adami Gianpietro terminano la gara con 8 punti classificandosi rispettivamente 3° e 4°. Oggi presento una partita particolarmente interessante sotto il profilo tecnico - didattico giocata al campionato assoluto del 2001 tra il pluricampione Maijnelli Antonino di Messina e il bresciano Gian Marco Ronda.

La partita in questione scaturisce dall'apertura 104 considerata leggermente favorevole al nero. Vediamola: **Maijnelli Antonino** (bianco) : **Ronda Gian Marco** (Nero) - 23-20, 10-14; 20-16, 12-15**(A)**; 28-23, 14-18; 22x13, 9x18; 21x14, 11x18; 26-21!**(B)**, 6-10!; 21x14, 10x28; 32x23, 5-10; 25-21! (considerata debole - la risposta di prassi è 27-22), 1-5; 23-20, 10-13; 20x11, 7x14; 27-22, 5-9;

diagramma 548



Bianco muove e

29-25? Considero migliore la 21-17, 13-18; 22x13, 9x18; 30-27, 14-19; 21x14, 8-12; 16x7, 4x18; 24-20, 19-22; 20-16, 3-7; 27-23, 22-26; 23-20, 26-30; 20-15, 7-11; 15x6, 2x11; 16-12, 11-15; 12-7, 30-27; 7-3, 27-23; 3-6, 23-19; 31-28, 19-14; 28-24, 18-22; 25-21, 22-27; 21-17, 27-31; 17-13, 31-27; 13-9, 27-23; 9-5, 15-19; 5-1, 19-22; 1-5, 22-26; 6-10, 23-19; 10-13, 19-15; 13-10, 15-19; 10-13, 19-15; pari

(A) valida continuazione che consente al nero di dominare il centro, in alternativa è possibile proseguire con il doppio cambio in meta 14-18 che però semplifica notevolmente il gioco: ecco un esempio (dopo 14-18); 22x13, 9x18; 21x14, 11x18; 28-23, 12-15; ed ora si è raggiunta la stessa posizione del tronco ma con diverso svolgimento 23-20, 7-11; 26-21, 11-14; 20x11, 6x15; 29-26, 5-9; 32-28, 1-5; 21-17, 5-10; . 26-22, 2-6; 22x13, 9x18; 27-22, 18x27; 31x22, 10-13; 17x10, 6x13; 28-23, 14-19; 23x14, 8-12; 16x7, 4x27; 30x23, pari; Borghetti - Sarcinelli c. i. 2001.

(B) questa linea di difesa è molto conosciuta ed offre al bianco qualche possibilità di contrattacco, anche 23-20 è giocabile mentre 26-22 è debole.

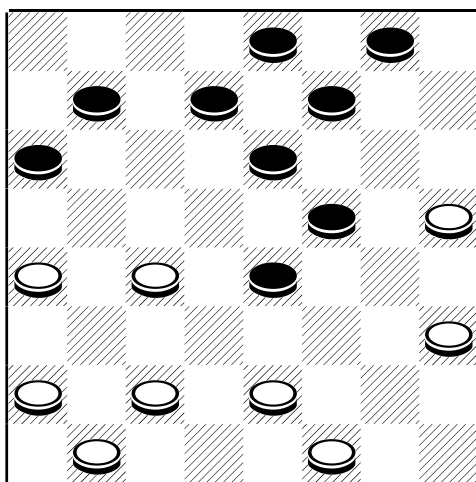
Prossime gare: **Domenica prossima 15 giugno si disputerà il Torneo interregionale Perugina** - Sede di gara : Circolo Giovani Anziani "Ferro di Cavallo". Per ulteriori informazioni telefonare ad : [Achille Pacioselli](mailto:Achille.Pacioselli@perugina.it), Tel. 075 5007084

CAMPIONATO ASSOLUTO 2002

Continua la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G. M° Michele Borghetti di Livorno al Campionato assoluto 2002. Presento oggi l'incontro con il maestro sardo Salvatore Usai, giocatore dotato di una buona conoscenza della moderna teoria del gioco. Al sesto turno di gioco viene estratta l'apertura n. 120, considerata leggermente favorevole al nero che fa qui la sua nona apparizione a partire dal 1965.

Borghetti - Usai: 24-20, 10-14; 20-15, 12x19! La presa che consente al nero di mantenere il vantaggio posizionale poiché toglie un pezzo centrale all'avversario; 22x15, 11x20; 23x16, 5-10 **(A)**; 28-23! Buona scelta migliore della più usuale 26-22, 6-11? **(B)**; 32-28, 8-12; 27-22!, 12-15 **(C)**; 30-27!, 1-5; 28-24, 2-6; 22-18 **(D)**, 14-19; 23x14, 10x19; 21-17 (diagramma).

diagramma 549



Mossa al Nero

La posizione appare di sostanziale equilibrio. Ciò nonostante il nero deve proseguire con oculatezza per evitare le insidie nascoste: se 6-10 il bianco può damare con 18-13, 9x18; 24-20, 15x24; 27-22, 18x27; 31x6 con finale leggermente vantaggioso per il bianco - se 5-10 18-13, 9x18; 26-22, 19x26; 29x13 con buone possibilità di vincita per il bianco - quindi prosegue con la rottura 15-20; 24x15, 11x20; 26-22, 19x26; 29x22, 5-10; 18-13, 9x18; 22x13, 6-11; 13x6, 3x10; 25-21, 11-15; 27-23, 20x27; 31x22, pari

A) la continuazione più seguita, anche 8-12 e 9-13 sono linee di gioco che conducono a buone linee di gioco dove il nero mantiene l'iniziativa del gioco mentre 7-11 è debole.

B) Questa linea di gioco è la più debole, sono senz'altro da preferirsi 9-13, 10-13, 8-12, 1-5 e 7-11.

C) preferisco 1-5 che consente al nero di mantenere il controllo del centro.

D) mossa insolita, qui generalmente si prosegue con 21-17. Il campione abbandona le giocate comuni cercando di complicare il gioco.

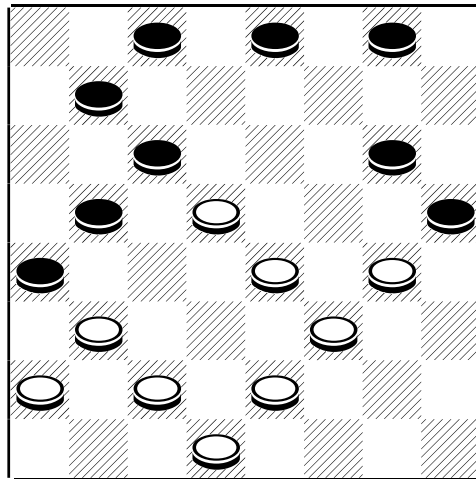
AI LETTORI Prossime gare: domenica 22 giugno a Concorezzo (Mi) si disputerà il 22° Torneo «Città di Concorezzo» al Circolo familiare S. Antonio, via Verdi 17.

RONDA CAMPIONE REGIONALE

Gian Marco Ronda di Brescia ha vinto per la seconda volta il Campionato regionale di Dama italiana l'8 giugno a Lissone, precedendo di un punto il Maestro Diego Signorini di San Polo. Decisivo l'ultimo incontro: i due bresciani si trovavano a pari punti e mentre Ronda vinceva una brillante partita, Signorini era costretto al pari dal Maestro bergamasco Luigi Tironi. Nel gruppo regionale titolo a un altro bresciano, Luigi Vailati, che con 4 vittorie e due pareggi precede di due punti Giovanni Dossi. La partita che presento oggi è stata giocata al Campionato regionale. Al primo turno di gioco viene estratta l'apertura n°56, considerata leggermente favorevole al nero.

Perani - Ronda: 22-18, 12-16; 18-14, 9-13; 24-20, 16x23; 28x19, 5-9; 32-28, 8-12; 28-24, 12-16; 26-21, 13-17; 29-26, 1-5; 27-23, 6-10; 31-27, 7-12; 24-20, 9-13 **(A)**;

diagramma 550



Mossa al Bianco

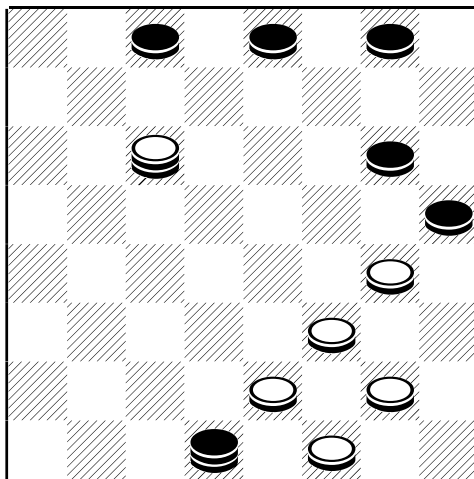
raggiunta questa posizione, che peraltro avevo giudicato di sostanziale equilibrio, mi trovo in seria difficoltà di tempo; riesco ad analizzare superficialmente queste linee di gioco: non posso giocare 14-11 per via di 13-18 e 12-15 con conseguente damatura anticipata del nero; non posso giocare 27-22 per il sacrificio 12-15; presa 20x11 e attacco 3-7 e sostanziale vantaggio al nero con probabile vittoria. Pertanto proseguo con l'attacco 20-15, al quale il nero risponde con 16-20; 23x7; 4x20, ora non posso cambiare con 27-23 per 13-18 e facile vittoria del nero, perciò proseguo con 14-11, 20-24; 27-22, 24-28; 11-7, 3x12; 19-14; 22x8, 28-31; 8-4, 31-27; 4-7, 27-23; 7-11, 23-19 ed ora faccio l'ultimo tentativo di patta: sacrificio la pedina 26-22; 19x26 e gioco 11-14; ma Ronda gioca con grande maestria il finale forzando questa giocata: 5-9; 14-18, 2-5; 18-14, 26-22; 14-18, 17x26; 18x27, 13-17; 30x21, 17x26; 27-22, 26-29; 25-21, 5-10; 21-17, 10-14 Nero vince.

A) ricordavo di aver già raggiunto questa posizione all'assoluto del 1988 contro il maestro Secchi, io muovevo il nero, con questa serie di mosse. 22-18, 12-16; 18-14, 10x19; 23x14, 11x18; 21x14, 9-13; 24-20, 16x23; 28x19, 8-12; 32-28, 5-9; 28-23, 13-17; 25-21, 1-5; 29-25, 12-16; 31-28, 6-10; 28-24, 7-12; 24-20 e qui giocai 3-6 in luogo della 9-13, la partita proseguì in questo modo: 3-6; 20-15, 9-13; 15x8, 13-18; 26-22, 17x26; 30x21, 4-7; 22x13, 10x26, 8-4, 6-11; 14-10, 5x14; 19x10, 7-12; 4-7, 12-15; 7x14, 15-19; 27-22, 19x28; 22-19, patta.

LA VITTORIA ARRIVA NEL FINALE

Il Grande maestro Marcello Gasparetti di Roma vince il torneo di Concorrezzo con 10 punti precedendo il bresciano Domenico Gatta di 2 punti: Ebbi già modo di parlare di lui nel mese di gennaio 2003 dove su qui ho presentato un breve curriculum della sua attività agonistica. Mi limito ora a segnalare che nella sua lunga carriera damistica ha collezionato due vittorie invidiabili: Vincitore finale Coppa Italia FID 1988 davanti a Fierro e Vincitore 1^a Coppa dei Campioni 1998 davanti a Fiabane e Borghetti. Inoltre è riuscito a vincere 15 gare nazionali della durata di due giorni, e sei gare Nazionali della durata di un giorno. Nel 1983 vince il campionato assoluto, e dal 1997 al 2002 ha sempre partecipato agli assoluti qualificandosi sempre nei primi 5 e proprio quest'anno ha sfiorato il titolo classificandosi secondo ad un punto da Borghetti. La partita che presento oggi è stata giocata a Concorrezzo all'ultimo turno gioco: i protagonisti sono il Maestro Milani Alessandro "sopranominato il Mozart della dama" poiché nel 1979 all'età di 17 anni è diventato maestro e il vincitore del torneo Gasparetti che gentilmente mi ha fornito alcune note psicologiche. Milani-Gasparetti : 23-19, 9-13; 28-23, 13-17; 32-28 **(A)**, 11-15! ritenuta la miglior continuazione del nero; 19-14, 10x19; 23x14, (a questo punto rifletto un attimo, con la pari non ho problemi per vincere il torneo è lui che deve forzare mi conviene rimanere in teoria) 5-9; (qui Milani si ferma a pensare probabilmente vuole variare ora e comincio ad analizzare 27-23 che è la mossa più probabile in tale contesto ed infatti...) 27-23 mi sembra di averla già giocata con qualcuno ma non ricordo come era andata comunque proseguo con 12-16; 30-27! Questa sdamatura è fondamentale per il bianco, 8-12; 21-18? Debole meglio proseguire con 22-18, 1-5; qui mi aspettavo 18-13 giocata da Perani contro De Grandis camp. 1995 vedi nota **(B)**, invece prosegue 25-21? rispondo con la legatura 6-11!; 14-10, 5x14; 22-19, 15x22; 26x10, 17x26; 29x22, 11-14; 18x11, 7x14; 10-5, 14-18; 22x13, 9x18; 5-1, 18-21; 1-5, 21-26; 5-10, 26-30; 24-20,

diagramma 551



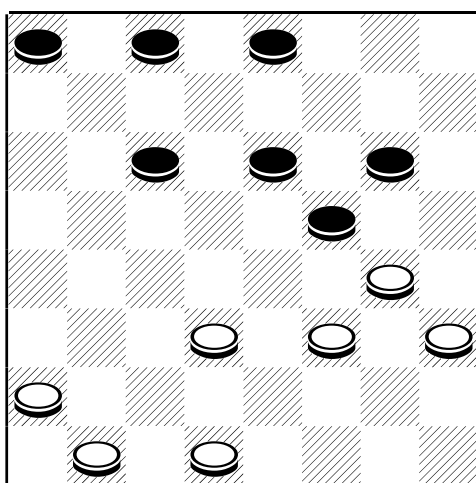
Le partite del campione

Campionato assoluto 2002

Continua la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G.M. Michele Borghetti al campionato assoluto 2002, contro il maestro bresciano Diego Signorini. Al settimo turno di gioco viene estratta l'apertura n. 102, considerata molto vantaggiosa per il nero.

Signorini (bianco) - Borghetti (nero): 23-20, 10-14; 28-23, 14-18! **(A) (B)**; 21x14, 11x18; 22x13, 9x18; 26-21 **(C)**, 6-10; 21x14, 10x28; 32x23, 7-11 qui preferisco l'attesa 5-10; 23-19, 12-15; 19x12, 8x15; 27-22! Ottima legatura che contrasta l'occupazione del centro, 5-10; 31-27, 4-8; 27-23, 8-12! l'ultima mossa del nero è insidiosa.

diagramma 552



Mossa al Bianco

La posizione è di sostanziale equilibrio anche se il bianco deve evitare la legatura 12-16. Per assicurarsi una patta tranquilla occorre proseguire con l'attacco 20-16, mossa chiave si prosegue 2-6; 16x7, 3x12; 25-21, 12-16; 21-18, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 1-5; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 18-13, 5-10; 13-9, 6-11; 22-18, 10-13; 19-14, 13x22; 14x7, 20-23; pari.

A) Qui il campione ha scelto la linea d'attacco più aggressiva. Anche 12-15 è valida. Riporto un bell'esempio giocato nel 1996 dal maestro veneziano Mirco De Grandis contro Claudio Ciampi: (dopo 12-15); 32-28, 6-10; 21-17, 2-6; 20-16, 10-13; 17x10, 6x13; 23-20, 13-18; 22x13, 9x18; 26-22, 5-9; 22x13, 9x18; 27-22, 18x27; 31x22, 1-5; 25-21, 3-6; 28-23, 8-12; 21-18, 14x21; 23-19, 21-25; 19-14, 11x27; 20x2, 27-31; 2x9, 31-27, 9-13, 27-23; 13-18, 23-19; 30-26, 12-15; 18-22, 19-14; 22-27, 14-19 pari.

B) Anche 12-16 e 5-10 sono valide. La prima è stata giocata con successo nel 1996 dal gran maestro savonese Daniele Bertè ai danni del maestro Paolo Faleo: 20-15, 11x20; 24x15, 7-11; 32-28, 11x20; 28-24, 4-7; 24x15, 7-11; 23-20, 16x23; 27x20, 14-19; 20-16, 11x20; 22x15, 20-23; 21-18, 5-10; 26-21, 6-11; 15x6, 2x11; 29-26, 8-12; 16x7, 3x12; 21-17, 10-14 26-22?, 14x21; 25x18, 12-15; 17-13, 1-5; 31-27, 23-28; 27-23, 11-14; nero vince. La seconda fu giocata dal G.M. Mario Fero con esito di pari: 5-10; 32-28, 1-5; 22-18, 12-16; 20-15, 11x20; 18x11, 6x15; 23-19, 15x22; 24x15, 10-13; 26x19, 13-17; 21-18, 3-6; 28-24, 16-20; 29-26, 7-12; 27-23, 20x27; 31x22, 4-7; 24-20, 12-16; 18-14, 16x23; 14-11, 7x14; 19x3, 23-28; 22-18, 5-10; 18-13, 9x18; 26-21, 17x26; 30x5, 2x9; patta.

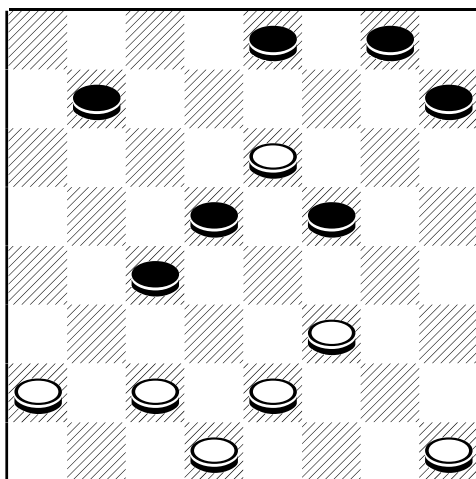
C) L'attacco anticipato è una novità. Generalmente si continua con 20-16, 12-15; 23-20, ora sono buone sia 6-11 sia 7-11. Si risponde con l'attacco 26-21.

Le partite del campione

Campionato assoluto 2002

Continua la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G. M^ca Michele Borghetti di Livorno al Campionato assoluto 2002. Presento oggi l'incontro con il maestro Leopoldo Duò detto Wainer. All'ottavo turno di gioco viene estratta l'apertura n. 99, una partita molto vantaggiosa per il nero. **Borghetti M. - Duò Leopoldo:** 23-20, 10-13; 27-23, 13-18! **(A)**; 22x13, 9x18; 21x14, 11x18; 26-21, questa linea di difesa è quella che offre al bianco qualche possibilità di contrattacco 6-11; 21x14, 11x18; 23-19, 5-10; 31-27, 2-5 **(B)**; 29-26, 7-11 **(C)**; 20-15, 11x20; 24x15, 10-14; 19x10, 5x14; 15-11, 12-15; 28-23 1-5;

diagramma 553



Bianco muove e.....

11-6! Brillante sacrificio che capovolge la posizione, 3x10; 26-22, 10-13; 23-19, 14x23; 27x11, 18x27; 30x23, 13-18; 18-22; 6-2, 5-9; 2-6, 8-12; 6-11, 22-27; 11-15, 12-16; 23-19; 27-31; 19-14, 31-28; 14-10, 28-24; 15-19, 24-28; 10-6, 16-20; 6-3, 20-23; 19-22, 28-24; 25-21, 24-20; 22-26, 23-27; 21-18, 27-31; 18-14, 20-16; 3-7, 4-8; 7-11, 16-20; 14-10, 8-12; 10-6, 12-15; 11-14, 20-23; 6-3, 31-27; 14-18, 27-30; 26-21, 30-27; 3-7, 9-13; 18x9, 15-20; 9-13, 20-24; 13-18, 24-28; 21-26, 28-31; 26-22, 27-30; 7-11, 30-27; pari.

A) Considero questo attacco alla meta molto buono ma purtroppo è la variante più usuale e pertanto meno redditizia per chi è in cerca di punti. Una valida alternativa è la 11-14 giocata con esito positivo dal G. M^ca Adolfo Battaglia di Genova contro il maestro bergamasco Angelo Frattini al 47^ca campionato. La partita proseguì in questo modo: 11-14; 31-27, 6-11; 20-15, 11x20; 24x15, 12x19; 22x15, 2-6; 28-24, 7-12; 32-28, 12x19; 24-20, 8-12; 20-16, 12-15; 16-12, 13-18; 12-8, 5-10; 27-22, 18x27; 21-18, 14x21; 23x5, 1x10; 25x18, 27-31; 18-14, 31x24; 14x5, 24-20; 5-1, 15-19; 1-5, 19-23; 5-10, 23-28; 10-14, 28-31; 26-21, 31-27; 14-11, 27-22; 11x2, 22-18; 21-17, 18-14; 2-6, 20-15; 29-25, 3-7; 30-27, 7-11; 6-2, 14-10; 27-22, 11-14; nero vince.

B) Mossa inconsueta, che obbliga il campione a un'accurata analisi.

C) Qui il nero si sottopone deliberatamente alle 3x3 nella convinzione che dopo si troverà in una posizione vantaggiosa, tant'è che l'avversario non le esegue.

Pubblicare il 17 Luglio 2003

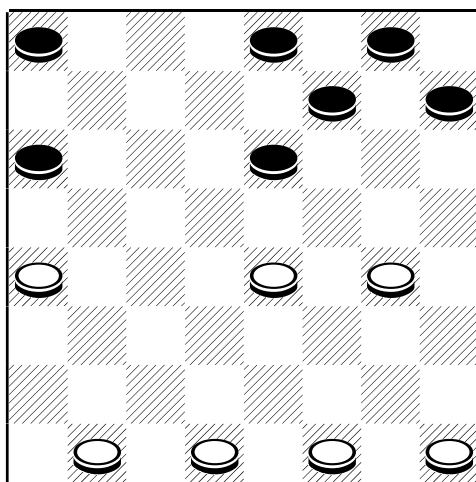
IN RICORDO DI FRISINA PASQUALE

Sabato scorso 12 luglio alle ore 4 è prematuramente scomparso un carissimo amico: Frisina Pasquale di Cremona, stroncato da un' infarto all'età di 42 anni. Pasquale era nato il 27/10/1960 a Seminara un paesino che dista circa 50 km da Reggio Calabria. Nel 1973 si trasferisce con la famiglia a Cremona e nel 1976 partecipa al Campionato Provinciale Cremonese, suo primo torneo, di dama. Riprende poi a giocare assiduamente al bar La Piacentina di Cremona divenuto la nuova sede del circolo damistico Cremonese che, sotto la guida di Edgardo Taje', fratello del noto maestro Elser sta rifiorendo. E' proprio lì che Pasquale a modo di conoscere l'ambiente damistico e di stringere numerose amicizie tra le quali quella di Mauro Fornasari, che diventerà il suo miglior amico, allenatore ed avversario. Nell' aprile del 1986 vince il campionato regionale categoria provinciali e il 14 settembre dello stesso anno vince l' ottavo Trofeo "Città di Malo". Nel 1988 partecipa al campionato regionale a Cassano d'Adda e conquista la medaglia d'argento e nello stesso anno vince nella categoria Regionali il trofeo San Bartolomeo di Carpenedolo (BS). Nel 1991 si piazza al 2° posto nel campionato provinciale di Milano nella categoria nazionali, il 14 e 15 settembre dello stesso anno vince il XII Trofeo Città di Malo. Nel 1992 partecipa al 34° Campionato Italiano Nazionali conquistando il 7° posto. Il 26 novembre 2000 vince il X Trofeo Scanzorosciate categoria esperti. Nel 2001 viene promosso candidato maestro, Partecipa al Campionato Italiano a Grado categoria elite piazzandosi al 23° posto. Nell'ultimo anno si dilettava a giocare in Internet con "VOG", luogo d'incontro di tutti i damisti italiani. In questo modo riusciva ad avere un contatto diretto con altri giocatori, già conosciuti o no, con i quali ha sempre mantenuto un comportamento molto corretto. La sua passione per il gioco lo aveva spinto a decidere di partecipare all'assoluto del 2001 come spettatore, grazie alla sua meticolosità ed alla sua pazienza disponiamo oggi della raccolta; quasi completa, delle partite di quel campionato.

L'ultima volta che ci siamo visti, fine giugno, mi ha confidato che si stava preparando per il prossimo campionato poiché voleva diventare maestro entro il **2004**. Purtroppo non gli è stato concesso questo tempo, ma di una cosa sono certo lui è stato un "maestro" per la passione, per l'attaccamento, e per la sana genuinità che aveva nella mente e nel cuore. Lo stesso cuore dal quale è stato tradito. Presento oggi la prima delle tre partite che stavamo giocando per corrispondenza, quella che più amava "il battitore".

Perani P. (Bianco) – FRISINA PASQUALE (Nero): 21-17, 9-13; 25-21, apertura numero uno denominata battitore, particolarmente difficile per il nero 5-9; 23-19, 11-14; 24-20, 14x23; 28x19, 12-16; 21-18, 16x23; 27x20, 6-11(A); 19-14! Rottura corretta, 10x19; 22x6, 13x22; 26x19, 2x11;

[diagramma 554](#)



Bianco muove e pareggia

20-16, questo accantonamento è debole era meglio proseguire con 31-28- 1-5; 32-28, 5-10; 28-23, 11-14; 29-25, 7-12; 16x7, 3x12; 30-26, 9-13; 26-22, 12-15; 19x12, 8x15; 25-21, 4-7; 31-28, 7-12; 28-24, 12-16; 21-18, 14x21; 23-19, 21-26; 19x12, 26-30; 12-8, 30-26; 22-19, 26-22; 19-14, 10x19; 17x10, 19-23;

A) a questo punto ho tentato una brillante combinazione eseguita da Borghetti, se il bianco gioca 31-28 perde, lascio al lettore il piacere di scovare la vittoria.

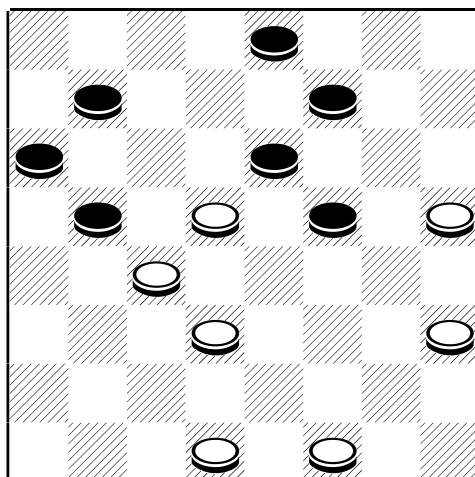
Le partite del Campione (10) Campionato assoluto 2002

Continua la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G.M. Borghetti Michele di Livorno al Campionato Assoluto 2002. Presento oggi l'incontro con il maestro veneziano Bassetto Giorgio, giocatore dotato di un buon colpo d'occhio e di una discreta analisi che diventa pericoloso nella fase finale del gioco.

L'apertura estratta è la numero 51 particolarmente favorevole al nero, essendo stata estratte diverse volte nei campionati (71-76 – 79 -84 – 88 , 90, 94) è senza dubbio molto conosciuta.

Bassetto (Bianco) Borghetti (nero) Dopo le prime mosse d'avvio 22-18, 12-15; 23-20, qui il nero dispone di due linee d'attacco molto aggressive: 10-14 e 8-12; Il campione sceglie quest'ultima forse perché meno conosciuta, 20-16, ecco che il bianco sceglie la linea di difesa più difficile da sostenere. Considero senz'altro migliore l'occupazione della casella 22, anche se non priva di insidie. Si prosegue: 15-19 ecco che il nero passa all'attacco occupando al casella 19; 28-23, 19x28; 32x23, 10-14; 26-22, 5-10; 21-17, 14x21; 25x18, 2-5! Con questa mossa il nero intende lanciare l'attacco alla zona del bislacco avversario; 29-25(A), 10-13; 17x10, 5x21; 25x18, 6-10; 22-19, 1-5(B); 27-22, 10-13; 19-14, 12-15; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15;

diagramma 555



Bianco muove e

La posizione del diagramma è assai delicata: il bianco non può giocare:

- 31-27 per via del tiro 15-20, 24x6, 3x26; 30x21, 13x31, stessa cosa dicasi per 30-26 e 30-27. Pertanto decide di sacrificare una pedina confidando di riprenderla nel finale. 16-12!, 7x16; 14x7, 3x12; 18-14, 13-17; 14-11, 17-21; 11-6, 21-25; 6-3, 25-29; 3-6, 9-13; 30-26, 13-17; 6-11, 16-20; 11-7, 12-16; 7-11(C), 5-9; 11-7, 20-23; 7-11, 23-27; 11x20, 27-30; 26-21, 17x26; 31-27, 30x23; 20x27, 26-30; 27-23, 29-26; 22-19, 26-22; 19-15, 22-18; 15-12, 18-14; 12-8, 14-11; NERO VINCE.

A) 29-26 è da preferirsi.

B) questa mossa d'attesa è assai efficace poiché costringe l'avversario a spostare la pedina 27 sottoponendosi ad una legatura.

C) l'attacco 7-12 è perdente per via di 17-21, 12x19, 21x30; 24x15, 30-27, ed ora il bianco non può spostare la pedina poiché cadrebbe nella combinazione 27-22.

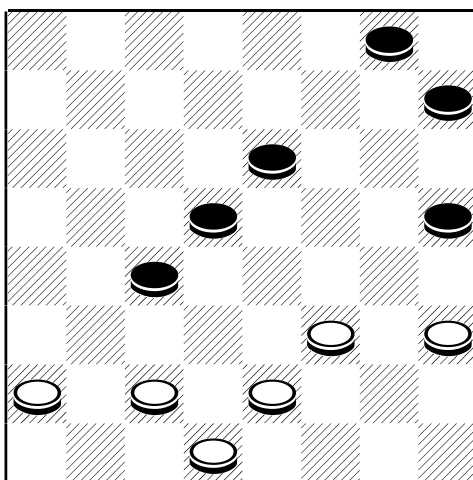
Le partite del Campione (11) Campionato assoluto 2002

Continua la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G.M. Borghetti Michele di Livorno al Campionato Assoluto 2002. Presento oggi l'incontro con il maestro veneziano Mirko De Grandis l'unico damista italiano ad aver disputato due match per l'assegnazione del titolo e, per sua sfortuna, non è ancora riuscito a conquistare tale ambito traguardo, anche se ha una formidabile preparazione ed un'esperienza agonistica di quasi 30 anni.

L'apertura estratta è la numero 9 particolarmente favorevole al nero.

Borghetti (Bianco) De Grandis (nero) Dopo le prime mosse d'avvio: 21-17, 11-14; 23-19, 14x23; 28x19, il nero decide per la linea d'attacco più aggressiva 12-16!(A); 19-14(B) la moderna linea difensiva, 10x19; 22x15, 7-12; 27-22, 12x19; 22x15, 5-10; 32-28, 10-14; 31-27, 1-5; 28-23, 14-18; 26-22, 6-11; 15x6, 2x11; 22x13, 9x18; 17-13, 5-10; 13x6, 3x10; 29-26, 10-14;

diagramma 556



Bianco muove e pareggia

La posizione del diagramma è assai delicata: il bianco che si trova con le pedine arretrate: 23-20, 16x23; 27x20 con questo cambio ristabilisce la posizione, 8-12; 20-16, 11-15; 16x7, 4x11; 26-22, 18x27; 30x23, PARI

A) 10-13; 17x10, 5x23; 27x20, 7-11; 20-15, 11x20; 24x15, 12x19; 22x15, 4-7; 30-27, 7-12; 27-22, 12x19; 22x15, 3-7; 31-27, 7-12; 27-22, 12x19; 22x15, 6-11; 15x6, ; 2x11 32-28, 8-12; 25-21, 1-5; 28-23, 5-10; 21-18, 10-13; 23-20, pari Borghetti Sardu c.i 98

B) 27-23(C), 7-11; 22-18, 10-13; 17x10, 6x22; 30-27, 5-10; 27x18, 4-7; 26-21, 2-6; 18-14, 11x18; 21x5, 1x10; 19-15, 10-14; 25-21, 14-19; 23x14, 7-11; 14x7, ; 3x19 32-28, 9-13; 31-27, 6-10; 29-26, 8-12; 27-23, 10-14; 24-20, 13-18; 20-15, 18x25; 15x8, 25-29; 26-21, 19-22; 28-24, 22-27; 8-4, 27-31; 4-8, pari Manetti -Gasparetti c.i 98

C) 19-15, 10-14; 22-18, 14x21; 25x18, 7-12; 27-22, 12x19; 22x15, 5-10; 32-28, 4-7; 28-23, 2-5; 26-22, 7-12; 22-19, 10-13; 17x10, 5x21; 29-25, 21-26; 30x21, ; 9-13 31-27, 13-17; 21-18, 17-21; 18-14, 21-26; 25-21, 26-30; 21-18, 1-5; 24-20, 6-10; 14-11, 3-6; 11x2, 10-13; 2x9, 13x31 nero vince Sarcinelli – Cortese ci 98.

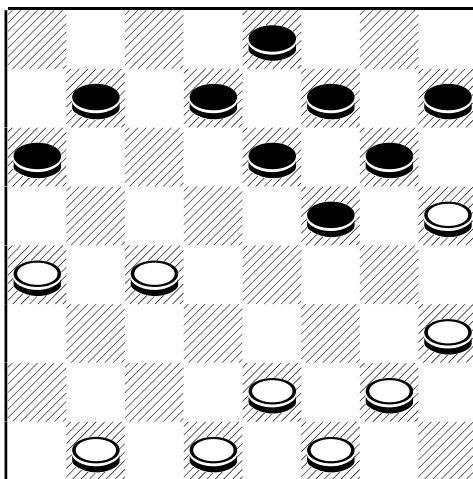
Le partite del Campione (12) Campionato assoluto 2002

Continua la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G.M. Borghetti Michele di Livorno al Campionato Assoluto 2002. Presento oggi l'incontro con il maestro Mascolo Luca che partecipa per la prima volta a questo importante torneo.

L'apertura estratta è la numero 37 considerata leggermente favorevole al nero.

Mascolo (bianco) Borghetti (nero) Dopo le prime mosse d'avvio: 21-18, 12-15; 23-20, 10-14; 28-23(A), 14x21; 25x18, 8-12! Continuazione poco seguita; 20-16, 6-10; 23-19, 10-14; 19x10, 5x21; 26x17, 4-8; 22-18, 2-6; 32-28, 1-5;

diagramma 557



Bianco muove e

La posizione del diagramma evidenzia la netta superiorità del nero che domina il centro 30-26? Una debolezza che compromette la partita, bisognava proseguire con 27-22, 5-10; 26-21, 15-19; 27-23, 10-14; 17-13, 19-22; 24-20, 12-15; 28-24, 6-10; 13x6, 3x10; 29-25, 22-26; 31-27, 26-30; 27-22, 30-27; 21-17, 14x21; 25x18, 9-13; 18x9, 27x18; 9-5, 18-13; 5-2, 13-9; 17-13, 9x18; 2-6, 18-14; 6x13, 15-19; 16-12, 7x16; 13-18, 14x21; 23x7, 16x23; 7-4, 8-12; 4-7, 12-16; 7-11, 21-18; NERO VINCE

A) 25-21 (B), 8-12 20-16, 6-10; meglio 4-8 27-23, 10-13; 23-19, 14x23; 28x19, 2-6; 32-28, 4-8; 30-27, 13-17; 28-23, 15-20; 24x15, 11x20; 29-25, 5-10; 18-13, 9x18; 21x5, 1x10; 25-21, 12-15; 19x12, 8x15; 21-18, 6-11; 18-13, 20-24; 13x6, ; 3x10 23-19, 15-20; 19-14, 10x19; 22x6, 7-11; 6-3, 11-14; 27-23, 20x27; 31x22, 24-28; 3-6, 28-31; 6-11, 14-19; 22x15, 31-27; Bianco vince Perani Sciuto c.i. 1999.

B) 26-21, 8-12; 20-16, 6-10; 27-23, 14-19; 23x14, 10x26; 29x22, 5-10; 28-23, 2-6; 23-19, 4-8; 32-28, 15-20; 24x15, 11x20; 30-27, 10-13; 21-17, 20-24; 17x10, 6x13; 28-23, 12-15; 19x12, 8x15; 23-20, 7-11; 27-23, 13-17; 23-19, 17-21; 19x12, 21-26; 22-19, 26-30; 12-7, 3x12; 16x7, 30-26; 19-15, 26-21; 15x6, 21x14; 7-3, Bianco vince Ronda Faleo c.i. 1999.

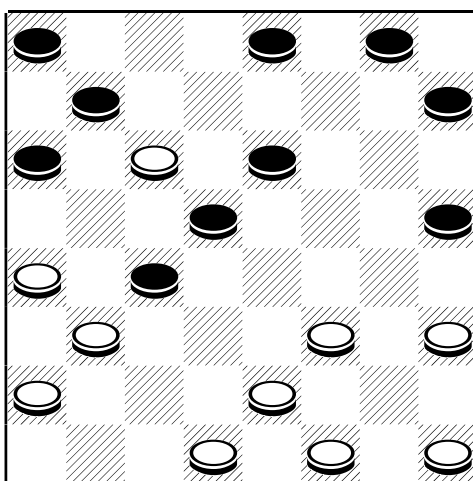
Prossime gare: Sabato, 23 agosto 2003 a Malpaga (Bg) si disputerà il 15° Trofeo Colleoni

Le partite del Campione (13) Campionato assoluto 2002

Continua la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G.M. Borghetti Michele di Livorno al Campionato Assoluto 2002. Presento oggi l'incontro con il maestro Toscano Rivaldo Casucci, vice campione del gruppo elite 2001, simpatico personaggio che partecipa per la prima volta all'assoluto. L'apertura estratta è la numero 19 considerata molto favorevole al nero.

Borghetti (bianco) Casucci (nero) Dopo le prime mosse d'avvio: 21-17, 12-16; 26-21, 10-14 anche 8-12 è buona; 22-19(A), 14-18(B); 21x14, 11x18; 29-26, 5-10? Debole, preferisco 8-12 o 6-11; 19-14, 10x19; 23x14, 6-11, altra debolezza ora si impone la 8-12! come giocata da Gasparetti contro De Grandis in questo stesso campionato., 14-10, 11-14; 26-21, 2-5 forzata; 28-23, 7-11?;

diagramma 558



Bianco muove e vince

Ora il bianco può eseguire una simpatica combinazione: 23-19, 14x23; 21x7, 5x14; 27x20, 4x11; 31-28, 16x23; 28x10, 8-12; 32-28, 12-15; 28-23, 11-14; 23-20, 15-19; 20-15, 19-22; 15-11, 14-19; 11-6, 19-23; 6-2, 22-27; 2-6, 27-31; 24-20, 23-28; 20-16, 28-32; 16-12, 32-28; 12-8, 28-23; 8-4, 23-27; 30-26, 27-30; 26-22, 9-13; 25-21, 30-26; 21-18, 26x19; 18x9, 19-22; 9-5, 22-18; 4-7, 31-27; 5-2, 18-13; 7-11, 27-22; 11-14, 13-9; 6-11, 22-26; 17-13, BIANCO; VINCE

A) 23-20, 16x23; 28x10, 5x14; 32-28, 1-5; 28-23, 8-12; 21-18, 14x21; 25x18, 5-10; 30-26, 12-15; 26-21, 10-14; 29-25, 6-10; 18-13, 9x18; 22x6, 3x10; 27-22, 2-5; 21-18, 14x21; 25x18, 11-14; 18x11, 7x14; 23-20, 14-19; 20x11, 19x26; 11-6, 26-30; 6-2, 5-9; 2-6, 10-14; 6-11, 14-19; 11-14, 19-22; 24-20, 22-26; 31-28, 26-29; 20-15, 30-27; 15-11, 27-22; 11-6, 29-25; 14-11, 22-19; 28-24, 25-21; 6-3, 21-18; 24-20, 19-15; 3-6, 15x24; 17-13, 4-7; 11x4, 18-14; 13-10, 14x5; 4-7, 9-13; nero vince Portoghese Duo' c.i 2002

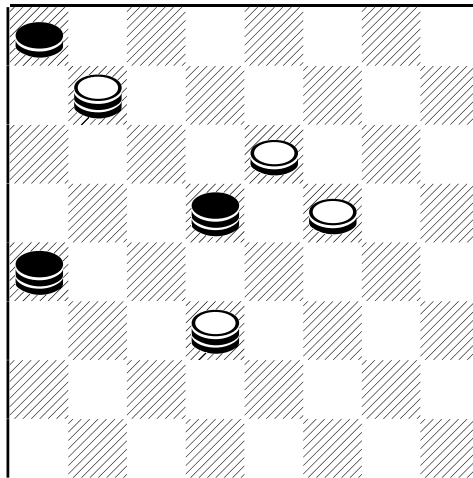
B) 5-10; 29-26, 1-5; 19-15, 11x20; 24x15, 7-11; 28-24, 11x20; 24x15, 4-7; 31-28, 7-11; 28-24, 11x20; 24x15, 3-7; 21-18, 14x21; 25x18, 7-11; 32x28, 11x20; 28-24, 10-14; 18x11, 6x15; 26-22, 5-10; 22-18, 2-6; 30-26, 6-11; 23-19, 15x29; 24x6, 29-26; 6-2, 26-21; 17-13, 21x14; 13x6, 14-19; nero vince Zorn- Flavoni c.i 1995

Finale di A. Maccagni

Successi Bresciani: Adami GianPietro di Brescia ha acquisito l'ambito titolo di maestro di dama, sabato scorso al torneo interregionale di Malpaga (BG), dove nella categoria magistrale è riuscito a totalizzare 5 punti classificandosi decimo. Tale risultato gli ha permesso di superare la soglia dei 3900 punti traguardo indispensabile per conseguire il titolo di maestro. Tale risultato è stato possibile perché con la precedente vittoria del torneo di Concorrezzo (22 giugno) Gianpietro è arrivato di nuovo a soli 20 punti dalla promozione a maestro. Adami da diversi anni inseguiva con tenacia questo obiettivo: più volte si è avvicinato alla faticosa soglia ma poi, al torneo successivo, anziché guadagnare punti ne perdeva, questa volta c'è la fatta - Bravo Gianpietro!!, ora il nostro circolo può vantare sei maestri.

Sicuro di far cosa gradita ai nostri assidui lettori, pubblico oggi un bel finale di Alessandro Maccagni, per ricordare l'alto contributo da lui dato alla diffusione del gioco.

diagramma 559



Bianco muove e Vince

Il bianco che ha una pedina in più sta subendo un attacco alle spalle e perderà inevitabilmente la superiorità numerica. Ciò nonostante può vincere attraverso una brillante giocata ricca di sorprese: 5-2! unica mossa vincente, 14x7; 22-18 mossa chiave, 7-11(A); 15-12, 11-7; 12-8; 7-4, 2-5, 4-7; 8-4, 7-12 forzata per evitare il tiro o la chiusura; 5-10, 12-8; 4-7, 8-4, ed ora il bianco conclude con questo tiro forzato: 10-5, 4x11, 18-13, 17x10; 5x7 Bianco vince

A) se 7-12 il bianco esegue il tiro vincente 2-5, 12x19; 18-13, 17x10 5x23 – se 1-5 2x9 17-13 il bianco non muove la dama 18 – che cadrebbe nella combinazione di patta con 7-12 oppure si vedrebbe catturata la pedina – ma vince immediatamente con il tiro 15-11, 7x21; 9x25.

Dama alla cieca record a Varazze: Lunedì 18 Agosto a Varazze il Grande Maestro di Livorno Michele Borghetti è riuscito a stabilire il nuovo record del mondo di Dama simultanea alla cieca, giocando contro 23 avversari. Il record precedente era dell'olandese Tom Sijbrands ottenuto il 21/12/2002 nella specialità "Internazionale" (damiera di 100 caselle 10x10 con 20 pedine per giocatore). Secondo il regolamento internazionale bisognava raggiungere almeno il 70% dei punti in palio (ne occorrevano almeno 33) e gli avversari dovevano essere per la maggior parte tesserati. Borghetti, come sua abitudine, ci ha regalato una stupenda performance ottenendo 40 punti su 46, vincendo quindi 17 partite e pattandone 6. La competizione diretta magistralmente dal genovese Stefano Iacono è iniziata alle 18 circa ed è durata poco più di 6 ore e mezza.

Finale di A. Maccagni

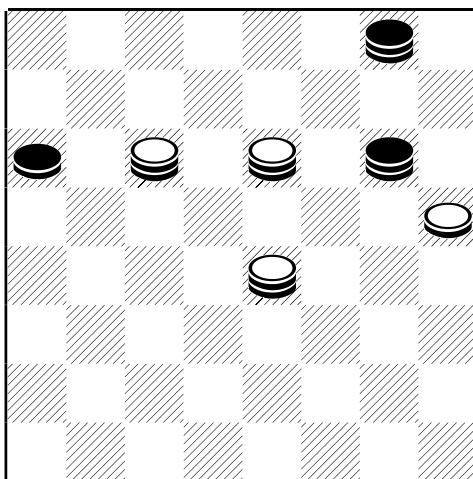
Nell'ambito dei festeggiamenti per la 25 sagra dei Due Castelli in festa, sabato 24 agosto si è svolta la gara interregionale di dama italiana "14 Trofeo Bartolomeo Colleoni" in località Malpaga (Bg), nota meta turistica per la presenza del castello collonesco.

Discreta la partecipazione numerica dei damisti affluiti soprattutto da Bergamo, Brescia, Milano, Cremona e dalle regioni Piemonte Veneto ed Emilia non mancava qualche toscano, il siciliano Maijnelli Michele che partecipa per la terza volta e un inglese **David Harwood**, tesserato al **circolo Franzioni di Milano**. Alla competizione hanno preso parte 66 atleti e come da regolamento sono stati suddivisi in 5 gruppi (in base al punteggio "Elo"). Nella categoria magistrale ha vinto Alessandro Milani con punti nove, precedendo di un punto il terzetto Perani, Ronda, Faleo, quinto Intilla Lussorio punti 7. Segnalo infine che Adami Gianpietro di Concesio (Bs), è riuscito a superare la soglia dei 3900 punti Elo acquisendo il titolo di maestro.

Nel secondo gruppo vince per un punto di quoziente Mostabilini Angelo che prevale su Panizzi Giuseppe, Fornasari Mauro e Bonivento Odillo, tutti con 8 punti. Nella categoria Elite vince il Bresciano Mangiarini Angelo punti 10, secondo Boscali Annibale punti 9, 3° Rottoli Pietro, 8,42; 4° Luongo Rocco p. 8,37; 5° Lettieri Benito p. 8,34. Nel gruppo regionali il Bresciano Vailati Luigi vince strapazza tutti distanziando il secondo di 3 lunghezze l'inglese Harwood David. 3° Rovida Claudio, 4° Lizzola Antonio p. 7,32; 5° Mallano Luciano p. 7,30. Nel gruppo esordienti ha vinto Benzoni Andrea davanti a Feliciani Michele e Bisighini Alessio.

Il finale che presento oggi è opera del maestro Sandro Maccagni, autore di numerosi testi editi dalla Mursia, ho scelto questo finale poiché lo ritengo molto interessante sotto il profilo didattico.

diagramma 560



Bianco muove e Vince

Nel diagramma prospettato il bianco ha la vittoria in pugno; ma il principiante deve assimilare il metodo tattico da seguire per venire a capo della resistenza del nero, in un contesto spesso Brillante. Soluzione: 11-15, 12-7; (A) 15-12, 7-11 (lascio al lettore il piacere di trovare la soluzione sulla possibile linea difensiva 7-3); ora il nero minaccia contemporaneamente due "Occhiali". Ovviamente il bianco non può evitarli con l'arretramento della dama 19, poiché sulla 4-8 perde una dama. Ma ecco come si risolve brevemente la questione: 12-7, 11-14; 10-6, 4x2; 19-10, e vince!.

A) se 12-8; 10-13, 4-7; 13.8, 7-12; 18-22, 9-13 forzata; 22-18, 13-17; 18-21, 12-7; 21-26! Si noti la manovra avvolgente del bianco, 8-4; 15-12, 7-11; 12-7 (attacco), 11-6; 7-3 conquista della casella-chiave) 6-11; 16-12!! Brillante e decisivo avanzamento della pedina, 11-15 occhiali 26-22! 15x8; 19-15, 17-21; 22-26, 21-25; 26-29 e il nero è totalmente chiuso.

Prossimi Appuntamenti: DOMENICA 14 SETTEMBRE 2003 SI DISPUTERA' IL TORNEO "CITTÀ DI CASALPUSTERLENGO" CON INIZIO ORE 8,30.

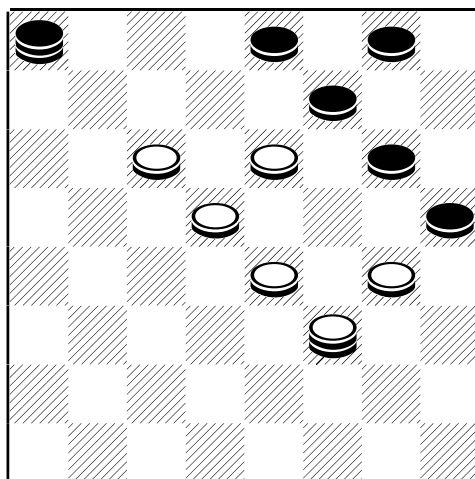
UNA COMPOSIZIONE DI

GINO DI PASQUA

In questi giorni a Genova all'interno della fiera è in corso "EgiExpo" una "maratona" di sei giorni fatta di partite, gare, tornei, campionati ed eventi dedicati al **gioco a 360 gradi**. Anche La Dama è presente con uno stand curato dalla Federazione Italiana Dama, che si avvale naturalmente del supporto dei circoli liguri. Le attività saranno in primis di tipo divulgativo. Personale damistico (maestri e quadri federali) saranno presenti con continuità a partire dalla ore 15.00 fino alle ore 24.00, tutti i giorni della settimana, mentre sabato e domenica, anche grazie agli eventi competitivi, la presenza FID e' garantita anche alla mattina. Alle ore 18.00 e alle ore 21.30 (ma anche in altri orari se il pubblico lo rendesse possibile) saranno organizzate simultanee contro 6-8 visitatori e maestri federali, sia di dama italiana che internazionale. E' previsto anche una simultanea nella specialità alla cieca e il protagonista è quel Michele Borghetti che il mese scorso ha stabilito il Record del Mondo di questa specialità. Sabato e' previsto il Campionato Italiano Lampo di Dama Internazionale, ovviamente aperto a tutti anche se sarà necessario il tesseramento FID.

Presento oggi ai cultori del "problema" una vecchia composizione di Gino Di Pasqua che presenta le seguenti caratteristiche: 5 pedine e una dama per parte, colori nettamente separati. Soluzione a due tiri di due pezzi ciascuno.

diagramma 561



Bianco muove e Vince

La composizione di cui sopra è difficilmente realizzabile in partita, ciò nonostante è utile allo studioso per capire e far propri i meccanismi combinativi in essa contenuti.. Soluzione: 19-15, 12x19; 10-6, 3x10; 14x5, 1x10; 23x5, 16x23; 5-10, 7x14; 10x28 e vince per chiusura.

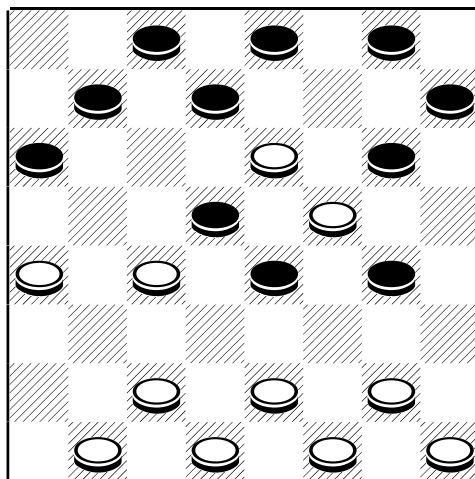
Ecco la soluzione del finale della scorsa settimana con la variante 7-3; 12-8 (mossa chiave) 3-7, (se 4-7 il bianco risolve velocemente col sacrificio 16-12, 7x16; 19-15 ed ora il bianco forza il cambio vincente) 19-15 - pure 19-14 – 7-12; 15-11, 12-7; 10-14! (il bianco "stringe") 7-3; 11-15!, 3-7; 15-12, 7-3; 14-11: il bianco ha forzato il cambio 12-7, 3x12 8x15 e vincerà.

Prossimi Appuntamenti: DOMENICA 14 SETTEMBRE 2003 SI DISPUTERA' IL TORNEO "CITTÀ DI CASALPUSTERLENGO" CON INIZIO ORE 8,30.

Una brillante combinazione

Mori (TN), 31 agosto 2003. La 29ª Coppa Città di Mori di dama internazionale va nelle mani del bielorusso Alexander Baljakin. L'albo d'oro di una delle gare più prestigiose del calendario damistico italiano si arricchisce di un nuovo campione, attuale numero 7 della classifica mondiale e uno dei pochi che gioca a dama per lavoro: un po' come allenatore nel Club Damistico di Huissen (Paesi Bassi) dove vive, un po' come giocatore in giro per il mondo. Mentre, viceversa, per noi italiani il professionismo continua a rimanere un miraggio. A completare il podio il lituano Vaidas Stasytis, fresco vincitore del torneo internazionale di Bovec appena disputato in Slovenia, terzo il giovane lettone Viesturs Tomass (18 anni), vincitore della gara di Mori tre anni fa. È stata una gara di alto livello (in tutto 62 partecipanti) quella disputata sabato e domenica scorsa a Mori, un torneo dove per gli italiani è stato difficile anche solo entrare a far parte del primo gruppo di merito. Gli unici ad avere questo "privilegio" sono stati: il nostro ex presidente, il savonese Daniele Bertè, ottavo il moriano Marco. Gli stranieri vincono anche nel secondo girone con l'olandese Boudewijn Derkx che si piazza davanti al connazionale Harry Hoonhorst ed al triestino Ludovico Pesce. Vittoria degli "arancioni" pure nel terzo gruppo: Robert Van Den Akker vince nettamente davanti al bolzanino Oreste Persico ed al triestino Otello Marini. Nell'ultimo gruppo vittoria di Beniamino Danese di Verona, temporaneamente retrocesso dopo la debacle di Marotta (PU), in tal modo recupera subito la sua normale posizione in Elo Rubele. Presento oggi ai cultori del "tiro" una brillante composizione che deriva da una vecchia partita giocata nel match per il titolo del campione del mondo negli anni 1959 -1960 e pubblicata sul prestigioso libro "Art of Checkers" di W. R. Fraser. La combinazione non venne eseguita in partita ma viene riportata nel commento della stessa ed è attribuita a J.P. Reed e H.L. Hopkins.

diagramma 562



Bianco muove e Vince

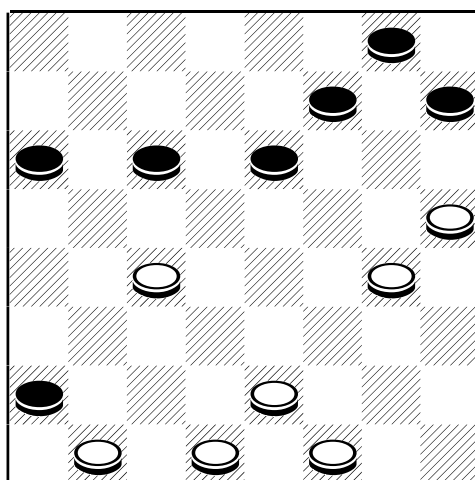
L' incauto attacco del nero fa scaturire una brillante combinazione che con un doppio tiro leva complessivamente 14 pezzi dalla damiera (7 bianchi e sette neri). Soluzione: 17-13, 14x21; 26x17, 9x18; 28-23, 14x28; 32x7, 3x23; 11-7, 4x11; 27-22, 18x27; 30x7 Bianco vince.

Una vittoria di Gasparetti

Il Grande maestro Marcello Gasparetti di Roma vince il 1° trofeo città di Casalpuusterlengo con 10 punti precedendo il reggino Mario Fero 9 punti e l'ex presidente Ciro Fierro (punti 8). La classifica prosegue con i due bresciani Gatta Domenico e Perani Pierluigi, seguono altri 9 concorrenti. Con questa vittoria Gasparetti sbalza in testa alla classifica "ELO" e stabilisce il nuovo record raggiungendo quota 5704 superando di soli 24 punti Il pluricampione Michele Borghetti. Un'impresa difficilissima più volte inseguita in questi ultimo quinquennio ma mai realizzata. Bravo Marcello. Nella categoria Elite vince Mostabilini Angelo con punti 10; precedendo di un solo punto Damiani Raffaele, 3° Tincani Pietro; 4° Pasciutti Franco; 5° Petean Silvio seguono altri 11 concorrenti. Nella categoria Esperti vince per quoziente De Feudis Angelo punti 9,43 precedendo Rigotti Mario p. 9,36; 3° Din i Franco ; 4° Maiocchi Agostino, Palmieri Emanuele, seguono altri 11 concorrenti. Nella categoria regionali assistiamo ad una schiacciante vittoria del bresciano Vailati Luigi che si aggiudica la gara a punteggio pieno 12 punti su sei partite lasciando dietro di se il vuoto. Luigi ha dimostrato ancora una volta la sua forza damistica ripetendo il risultato conseguito a fine Agosto alla gara di Malpaga dove ha dominato la gara concludendo sempre a punteggio pieno dimostrando di avere la preparazione di un buon candidato maestro. La partita che presento oggi è stata giocata al recente campionato assoluto i protagonisti sono Gasparetti Marcello e Mascolo Luca. L'apertura estratta è la numero 19 particolarmente favorevole al nero .

MASCOLO (bianco) - GASPARETTI (nero) 24-20, 10-13; 20-15, 12x19; la variante preferita dai maestri italiani poiché togliendo il pezzo in 22 si acquisisce una superiorità nel gioco centrale, 22x15, (anche la presa 23x14 è buona) 11x20; 23x16, 5-10; 28-23? Debole la mossa corretta è 27-22 mentre quella giocata avvantaggia l'avversario, 10-14! la linea d'attacco che consente di mantenere ed accrescere il vantaggio posizionale, 21-18 (rottura che semplifica il gioco lasciando comunque l'iniziativa al nero - 14x21; 26x10, 6x13; 25-21, 1-5; 23-19, 5-10; 32-28, 7-11; (A) 28-23, 13-17; 21-18 (B), 17-21; 23-20; 3-7, 19-15; 21-25, 15x6; 2x11,

[diagramma 563](#)



Bianco muove e

In questa particolare posizione il bianco gioca 27-22, e perderà la partita, avrebbe potuto invece tentare una patta sottopezzo con 27-23, 10-14; 18-13, 9x18; 20-15, 11x27; 31x13) 10-14; 31-28, 14x21; 22-18, 8-12; 28-24, 12-15, 30-27; 15-19, 20-15; 11x20; 24x15, 21-26, 29x22; 19x26, 18-14; 9-13, 14-10; 13-17, 10-5; 26-29, 5-2; 29-26, 2-5; 7-12, Nero Vince.

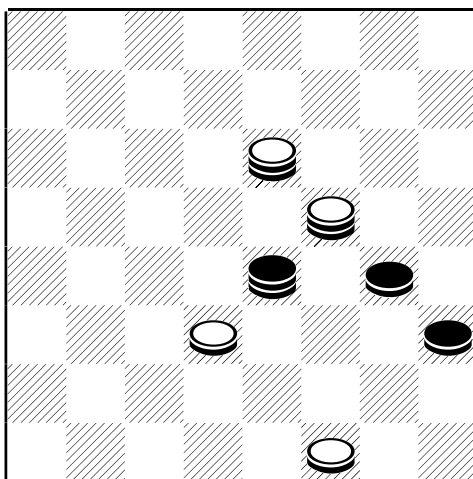
- A) la 13-17 e la 2-6 sono da preferirsi, ora il bianco può occupare la casella 17 per tentare una legatura.
- B) debole, in questo modo lascia la possibilità all'avversario di occupare la casella 21. occasione ghiotta che il romano non si lascia certo sfuggire.

Prossimi appuntamenti: domenica prossima a Romano di Lombardia (Bg) si disputerà il 6° Memorial "Adriano Locatelli" per ulteriori informazioni rivolgersi a Davide Locatelli, Tel. 347 4518942

Il finale Wardell

Il maestro Antonio Ferrari di Terracina si aggiudica a sorpresa la 22ª gara interregionale "Città di Pontecorvo" davanti a un nutrito gruppo di forti giocatori laziali tra i quali spicca il campione regionale Cesare Flavoni, il campione uscente Luca Mascolo e il vincitore di Perugia Gianluca D'Amato. Da poco tempo diventato maestro, il vincitore, napoletano ma terracinese di adozione, ha mostrato una forte preparazione teorica che lo ha visto sempre protagonista in tutti gli incontri anche con damisti molto più esperti e quotati di lui. Al secondo posto Cibelli Mario di Napoli, autore di un buon torneo, ha perso solo la partita col vincitore che gli ha sfoderato una variante non conosciuta dal napoletano con un sacrificio in terza mossa!. Nel gruppo Elite vince il pugliese Sabino Andriani sul giovanissimo Daniele Favale, 15 anni, di Velletri, promosso nell'occasione candidato maestro. Negli esperti si afferma un altro napoletano, Salvatore Variale, su Lamberto Ronca, autore di un'ottima prestazione. Nei regionali vince Roberto Di Giacomo di Latina, anch'egli giovanissimo, pronto per la promozione a Nazionale. Genova, 13 settembre 2003. Si sono svolti a Genova, alla fiera EgiEXPO, i Campionati Italiani Lampo e Semilampo di dama internazionale. Il tutto organizzato in maniera egregia dai damisti liguri, che hanno predisposto uno magnifico stand attrezzato di computer, e schermi giganti. Il Campionato Lampo (4 minuti + 3 secondi di rilancio) è stato vinto da Emanuele Danese ha riportato a Verona un titolo assoluto (Campionato Lampo) che mancava dai tempi di Eldo Cavalleri, mentre Daniele Bertè si aggiudica il Campionato Semilampo. Beniamino Danese completa il trionfo scaligero portando a casa entrambi i titoli di prima serie. A Stefano Iacono (Lampo) e Adolfo Battaglia (Semilampo) i titoli di seconda serie.

diagramma 564



Bianco muove e vince

Il tema proposto in questo brillante finale di Wardell è quello del sacrificio (previa mossa d'aspetto) pro chiusura, un tema assai difficile da realizzare ma veramente spettacolare che racchiude in se una tattica innovativa e brillante.

Soluzione: 15-12, 19x26; 31-27, (mossa d'attesa) 24-28 (a); 27-22 sacrificio, 26x19; 11-15 forchetta con attacco simultanea a dama o due pedine, 20-23; 15x22, 28-31; 12-15, 23-28(c); 15-20, 28-32; 20-24, 32-28; 22-19, 28-32; 19-23 Bianco vince per chiusura

a) se 26-22(b); 12-16, 22x31; 16x23, Bianco vince.

b) se invece 26-30; 12-16, 30x23; 11-15 e blocco!

c) se 23-27; 15-19, 27-30; 19-23 chiusura;

Prossimi appuntamenti: domenica 12/10/2003 presso la Sala Comunale, Grumello del Monte (BG)

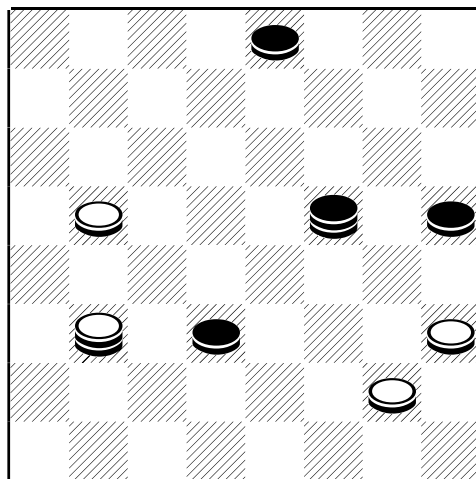
si disputerà il 2° Torneo interregionale "Città di Grumello del Monte" per ulteriori informazioni rivolgersi a Davide Locatelli, Tel. 347 4518942 oppure a NICOLA CAPURSO, 035 233588.

Un finale da manuale

Tratto da un sfida con il "Sage"

Alexander Georgiev si riconferma Campione Mondiale, dopo essersi aggiudicato la sfida a 3 contro il suo connazionale Alexei Tsjizjov ed il Lettone Guntis Valneris. Decisiva la vittoria conseguita contro Valneris in una partita giocata a tempo ridotto (10 minuti + 5 secondi per ogni mossa effettuata), dopo una lunga serie di pareggi. Alexander, nella scorsa primavera, era riuscito a detronizzare il titolo a Tsjizjov impresa difficilissima se si pensa che quest'ultimo ha vinto complessivamente 9 titoli mondiali (campione mondiale dal 1988 al 1993 e vincitore degli anni 1995-1996 e 2000). Probabilmente la prossima sfida si farà nei primi mesi del 2004 e dovrà confrontarsi nuovamente con Alexei Tsjizjov. L'amico Sardo Usai Salvatore ci ha segnalato che in una recente sfida con il programma Sage, raggiunta la posizione del diagramma pensava di vincere il finale poiché il computer continuò con una variante apparentemente debole. Ma con grande stupore il programma esegue un doppio sacrificio assicurandosi una brillante patta. Vediamola: Sage – Usai: 21-18, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19, 5-10; 25-21, 12-16; 27-23, 10-13; 21-17, 2-5; 17x10, 5x21; 26x17, 1-5; 30-26, 5-10; 26-21, 7-12; 32-28, 12-15; 19x12, 8x15; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 21-18, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, (A) 6-10; 31-27, 10-14; 18-13, 9x18; 22x13, 15-19; 13-9, 14-18; 27-23, 11-14; 9-5, 18-22; 5-2, 22-27; 2-6, 27-30; 6-11, 30-27; 11x18, 27x20; 17-13, 20-15; 18-21, 19-22;

diagramma 565



Bianco muove e

21-26, 22-27; 24-20!!, 15x31; 26-30!, 3-6; 30x23, 6-11; 23-19, 31-28; 13-10, 11-14; 19-22, 28-24; 10-6, 24-20; 6-3, 20-15; 3-6 ecc. patta.*

A) Questa posizione è assai nota, ecco alcuni esempi di come è stata raggiunta da diverse aperture: **Apertura 67 Manetti Ciampi camp 88.** 22-19, 11-14; 21-18, 14x21; 25x18, 6-11; 27-22, 10-14; 19x10, 5x21; 26x17, 1-5; 23-19, 5-10; 28-23, 12-16; 22-18, 2-6; 30-27, 11-15; 19x12, 8x15; 27-22, 7-11; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 32-28, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, oppure **Apertura 28 Specogna Cortese 1986** 21-18, 10-14; 22-19, 14x21; 25x18, 6-10; 27-22, 10-14; 19x10, ; 5x21 26x17, 1-5; 23-19, 5-10; 28-23, 12-16; 22-18, 2-6; 30-27, ; 7-12 27-22, 12-15; 19x12, 8x15; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 32-28, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, oppure **Apertura 22 , H. FREEDMAN -E. COLLINS** 21-17, 12-16; 23-19, 8-12; 28-23, 11-14; 26-21, ; 7-11 22-18, 10-13; 17x10, 6x22; 19x10, 5x14; 27x18, 1-5; 30-26, ; 5-10 26-22, 12-15; 21-17, 14x21; 25x18, 2-6; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 32-28, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 6-10; 31-27

Uno sponsor per la dama: il circolo damistico Bresciano parteciperà al campionato italiano a squadre che si disputa a Varazze (SV) alla fine del mese di ottobre. La squadra sarà composta da Gatta Domenico, Perani Pierluigi, Ronda Marco, Signorini Diego,. Dato il loro punteggio Elo, la squadra gode del favore dei pronostici e per questo motivo cerca uno sponsor. Il delegato provinciale della Federazione Italiana Dama è a disposizione per discutere di proposte concrete (Ronda Marco 030/653592 ore pasti).

In ricordo del Maestro Fanelli

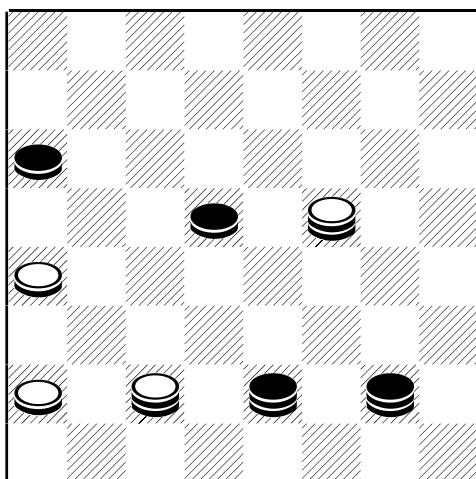
Taranto :Sergio Scarpetta si aggiudica il torneo interregionale di Statte Taranto disputatosi domenica 28 settembre. Il giovane maestro di Cerignola ha fatto capire immediatamente le sue intenzioni, vincendo il primo incontro con il maestro D'amore e terminando il torneo con 4 vittorie ed un pareggio. Con questa performance si è riscattato dei precedenti tornei di Poggio Imperiale e di Canosa.

FANO: Borghetti Michele vince la gara nazionale di Fano a pari merito con Scarpetta Sergio e riprende il comando della classifica Elo. Questa l'attuale classifica della "Top Ten italiana" Borghetti Michele 5720, Gasparetti Marcello 5704, Fero Mario 5490, Scarpetta Sergio 5477, De Grandis Mirco 5362, Fiabane Nicola 5256, Ciampi Claudio 5227, Scarpetta Giuseppe 5190, Perani Pierluigi 5064, Ronda Gian Marco 5050

Campionato italiano a squadre: il circolo damistico Bresciano parteciperà al campionato italiano a squadre che si disputa a Varazze (SV) alla fine del mese di ottobre. La squadra sarà composta da Gatta Domenico, Perani Pierluigi, Ronda Marco, Signorini Diego. Dato il loro punteggio Elo, la squadra gode del favore dei pronostici assieme alla squadra Livornese.

Presento oggi un finale del Maestro Edmondo Fanelli, che si caratterizza per l'assenza del vantaggio numerico o di qualità. Infatti sulla damiera sono presente 8 pezzi due dama e due pedine per parte e attraverso una delicata manovra il bianco riesce a sopraffare l'avversario poiché la pedina nera 14 risulta essere indifesa.

diagramma 566



Bianco muove e vince

Soluzione:

26-21, 27-22; 15-11, 22-18; 11-6(A), 28-23(B); 6-10, 23-19; 17-13, 18-22 21-17, 9x18; 17-13, Bianco vince per chiusura.

A) Attenzione a non giocare 17-13?, perché il nero riesce a pareggiare in questo modo: 28-23; 11-6, 23-27; 6-10 27-30, 10x19, 18-22; 19x26, 9x18; 21x14, 30x21; Patta

B) 18-22; 6-10, 22-19; 21-18 bianco vince

Finale semplice

Tratto da “La Dama Scientifica”

Grumello del Monte: Il maestro bergamasco Luigi Tironi ha vinto la seconda edizione del Gran Premio di Grumello del Monte (in provincia di Bergamo), davanti ai bresciani Silvano Richini e Diego Signorini.

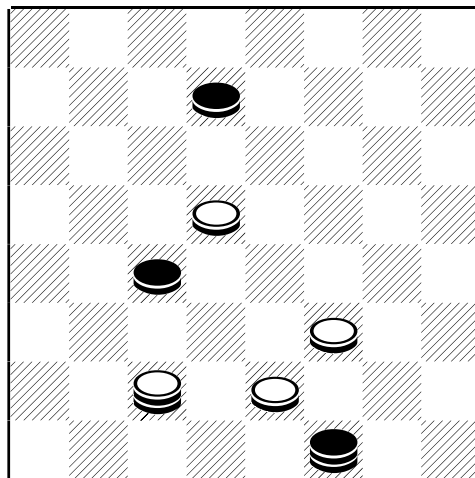
Negli altri gruppi successi di Giovanni Maffei (Elite), Nunzio Gaglio (Esperti). Nella categoria Regionali il bresciano Luigi Vailati vince per distacco aggiudicandosi la quarta vittoria consecutiva stagionale.

Praga: Olimpiadi della mente. Dal 9 al 12 ottobre si è tenuta a Praga un quadrangolare tra Italia - Inghilterra - Frisia (provincia dei Paesi Bassi) - Rep. Ceca. Si tratta di una sfida molto anomala per le nostre abitudini visto che negli incontri si giocano quattro tipi di dama: italiana, ceca, frisone ed inglese. In ogni incontro si gioca una partita di andata e ritorno sia alla propria dama che a quella La squadra italiana composta da Borghetti Michele, Riccardo Agosti, Antonio Tassone e Marco Veronesi ha ottenuto un buon risultato che alla vigilia sembrava difficile da raggiungere il secondo posto assieme alla Repubblica Ceca, mentre la vittoria è andata all'Olanda che ha totalizzato 6 punti.

Campionato del mondo juniores: nel prossimo mese di dicembre a Trieste si svolgerà il Campionato del mondo juniores, importante manifestazione che è stata resa possibile grazie al costante impegno del Presidente della FID Renzo Tondo, della sig.ra Eleonora Bubbi e del sig. Lorenzo Lo Russo.

Il finale che presento oggi è tratto dal prestigioso volume di Giuseppe Bassani, stampato nel 1919, l'autore è sconosciuto ma certamente tratto dal gioco inglese poiché è raffigurato con quel sistema di gioco come pure la numerazione. Qui viene proposto adattato al nostro sistema di gioco.

diagramma 567



Bianco muove e vince

L'idea risolutiva non è nuova ma certamente brillante ed utile da ripassare. Come si può dal diagramma il nero è in presa e al pedina bianca 27 non può scappare. Del resto il bianco non può permettersi di chiudere con la dama poiché resterebbe in presa a sua volta e cadrebbe nel tiro 1x3 derivante da 31-28. Deve quindi escogitare una trappola.

Soluzione: 27-22, 18x27; 14-11, 6x15; 26-30 ed ora il nero è rimasto “imbottigliato” dispone solamente di due possibilità entrambe perdenti:

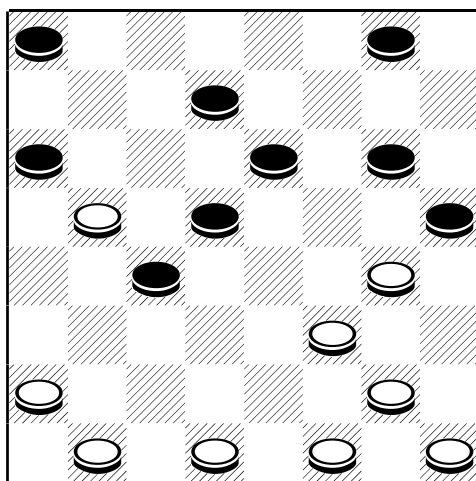
- muovere la dama 31-28 perdente per via di 23-20, 15x24; 30x32 B. vince
- muovere la pedina 15-19 (o 15-20 è la stessa cosa) e dopo al presa 23x14 deve muovere la dama 31-28 perdendo dama e pedina.

Uno spettacolare tiro di quinta intenzione

Varazze: la squadra di Livorno, capitanata dal g.m. Michele Borghetti, si aggiudica per quoziente il campionato italiano a squadre, svoltosi nello scorso weekend, mentre il secondo posto va alla squadra di Roma. I portacolori del circolo bresciano che erano dati per favoriti si piazzano al terzo posto ad un solo punto dai vincitori. Da rilevare che sono al penultimo incontro sono stati protagonisti di una brillante vittoria (6-2) contro la squadra di Roma che conduceva il torneo a punteggio pieno precedendo di punti la squadra di Livorno e di tre lunghezze quella di Brescia.

Presento oggi un bel tiro scaturito al campionato italiano a squadre. I protagonisti sono il torinese Marinelli Alessandro (Nero) e Perani Pierluigi (Bianco). Dopo le prime mosse d'apertura: 21-17, 12-16; 23-19, il mio avversario dispone di tre forti linee di attacco: 1) la rottura 10-13 seguita da 9-13 e 13-17 – 2) la 11-14 seguita da 9-13 - 3) la legatura 8-12. Decide per quest'ultima continuazione; a questo punto le risposte più usuali sono il doppio baratto 19-15 e la 28-23. Decido per la 26-21 mossa apparentemente debole che ha il pregio di essere poco conosciuta, 11-14! La miglior linea d'attacco; 27-23 altra mossa inusuale fatta allo scopo di portare l'avversario su partite non contemplate dalla teoria, 7-11 qui è preferibile la mossa di attesa 4-8; 24-20, 10-13; 17x10, 6x13 19x10, 5x14; 22-19! con questo attacco si obbliga l'avversario a sdamare la pedina 2, 2-5; 19x10, 5x14; 21-17, 13-18; 17-13, 3-6;

diagramma 568



Bianco muove e

A questo punto del torneo mi trovo in difficoltà di tempo e dovevo scegliere tra tre possibili continuazioni:

2) eseguire il tiro di dama senza perdere alcun pezzo.

1) Eseguire lo stesso tiro ma sacrificando un pezzo per ritardare la damatura avversaria.

2) eseguire il tiro di dama senza perdere alcun pezzo.

3) proseguire il gioco con la legatura 29-26.

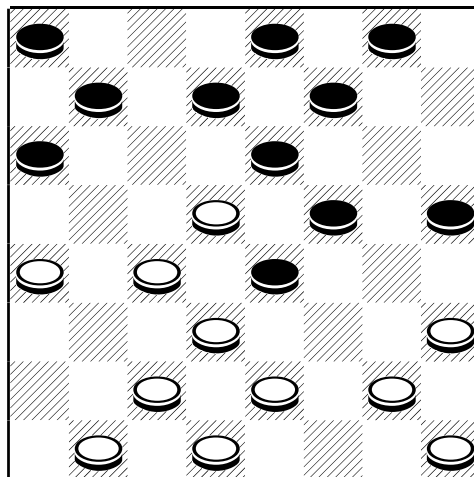
Scartata la prima poiché mi sembrava che portasse alla patta scelsi la seconda, lascio al lettore il piacere di studiare sia la prima che la terza variante.

20-15, 11x27; 31x22, 18x27; 30x23, ; 9x18 23-20, 16x23; 28x3, 18-22; 3-7, 12-16; 7-11, 16-20; 11-15, 20-24; 15-19, 22-27; 25-21, 27-30; 21-18, 1-5; 18-13, ; 5-9 13-10, 30-26; 10-6, 9-13; 6-3, 13-18; 29-25, 4-8; 3-7, 26-21; 7-12, 21-26; 12-15, 26-30 patta.

Combinazione sulla simmetrica

67° Campionato italiano di dama italiana: Si svolgerà a Spoleto (Perugina) nella settimana che va dal 18 al 23 novembre. Le iscrizioni di 50,00 euro dovranno pervenire entro e non oltre il 10 novembre 2003, via fax alla Segreteria F.I.D., Piazzetta Serego 1, Verona, fax 045 8021496, tel. 045 8065114. Il fax inviato dovrà contenere anche la fotocopia del versamento postale intestato alla F.I.D. nel quale si chiede di essere ammessi. Si giocherà con la "Tabella Federale B" con tempo di riflessione fissato in 40 mosse all'ora Assoluto: girone unico all'italiana. Elite ed Esperti: girone italo-svizzero con 8 o 9 partite. Trascrizione obbligatoria della partita. Vigè il regolamento F.I.D. Programma di massima: **Assoluto:** giorno 18, ore 16.00 appello e primo turno di gioco giorni 19, 20, 21, 22: 4 turni di gioco giorno 23: 2 turni di gioco **Elite ed Esperti:** giorno 21: ore 14.30 appello e 2 turni di gioco giorno 22: 4 o 5 turni di gioco giorno 23: 2 turni di gioco La premiazione è prevista alle ore 16.00 del giorno 23. Presento oggi un' interessante partita giocata al recente campionato italiano a squadre. I protagonisti sono il maestro veneziano Trevisan Clemente (Bianco) Perani Pierluigi (Nero). Dopo le prime mosse d' apertura: 21-17, 12-16; 22-19, devo scegliere tra due linee di gioco interessanti: 11-14 con la quale si possono raggiungere partite simmetriche e la 8-12 che permette di complicare il gioco. Scelgo quest'ultima, il mio avversario risponde con la 25-21 mossa corretta che invita l'alzata 9-13 o in alternativa la 11-14. Preferisco proseguire con l'attacco 11-15 continuazione conosciuta ma poco usuale, e qui mi aspettavo la chiusura 26-22 invece il maestro veneziano prosegue con la rottura in 14 (19-14) 10x19; 23x14, a questo punto mi fermo ad analizzare quale linea di gioco risulta essere più insidiosa: Scarto immediatamente l'attacco 6-10 poiché l'avversario accetta il cambio con 27-23 e dopo i ripetuti attacchi giudico la posizione favorevole al bianco. Scarto anche la legatura 6-11 perché intravedo un tiro: dopo 21-18, 3-6; 28-23, il bianco minaccia il tiro di dama e sono costretto a cambiare con 5-10, ritrovandomi in condizioni di inferiorità. Scelgo pertanto per la complicazione con 15-19. Si prosegue 27-22, 12-15; 25-21, 6-11; 31-27, 2-6!; faccio notare al principiante che la posizione è simmetrica, in questo tipo di partite in genere il partito che muove per secondo è avvantaggiato.

diagramma 569



Bianco muove e

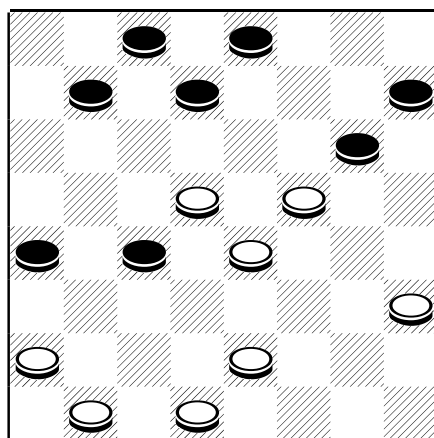
A questo punto il mio avversario si ferma a pensare per oltre 10 minuti e poi prosegue con 17-13, evidentemente aveva giudicato perdenti sia la 27-23 che la 29-25. Anziché proseguire con 5-10 e prendere momentaneamente un pezzo preferisco aspettare con la 4-8 per obbligarlo a sdamare la pedina 29. Infatti gioca 29-25 a questo punto gioco 16-20!! Il mio avversario sacrifica un pezzo 13-10, 6x13 e poi prosegue con 25-21 con l'intenzione di obbligarmi ad accantonare la pedina 13 ma ecco che scatta la combinazione vincente: 19-23!; 28x12, 7x16; 24x6, 3x19; 22x15, 13x29; 15-+11, 29-26; 21-17, 26-22 ed il bianco abbandona.

Publiccare il 6.11.2003

Variante sulla Bristol

Dama Internazionale: Raoul Bubbi 29enne di Trieste è il nuovo campione italiano di dama internazionale. Ha conquistato l'ambito titolo Domenica 2 Novembre dopo un estenuante gara durata 6 giorni. Bubbi ha iniziato a muovere le prime pedine all'età di 8 anni nella specialità 64 caselle poi l'anno successivo è passato alla dama internazionale (100 caselle) dove ha conseguito notevoli traguardi grazie agli insegnamenti del maestro triestino Specogna Sergio, più volte campione italiano di questa specialità ed allenatore di diversi giovani campioni. A soli 13 anni conquista il titolo sportivo di Maestro ed il primato di essere il più giovane maestro d'Italia di tutti i tempi. Due anni dopo conquista il primo titolo di Campione Italiano Assoluto a punteggio pieno in un memorabile match di spareggio. Negli anni successivi dimostra le sue innumerevoli abilità di gioco vincendo complessivamente 6 titoli Assoluti individuali (1990/1992/1993/1998/1999/2003) Un titolo di Campione Italiano Cadetti dama italiana - Anno 1984, 5 titoli di Campione Italiano Cadetti dama internazionale - (1985/1988/1989/1990/1991) 4 titoli di Campione Italiano Juniores dama internazionale -(1990/1991/1992/1993) Nel 1989). Al Campionato Mondiale Juniores di Rotterdam 1990 ha ottenuto un quarto posto, a pari punti col secondo, dietro i "mostri sacri" dell'ex URSS ed è la migliore prestazione italiana di sempre. Nel 1999 partecipa Torneo Internazionale Dama Internazionale Bjlmer di Amsterdam dove si classifica secondo, e sempre nel 1999 partecipa al Torneo Internazionale Dama Internazionale di Parthenay -Francia dove si classifica terzo. Nello stesso anno impressiona all'Europeo pareggiando coi professionisti russi ed olandesi, classificandosi al 10mo posto. Inoltre si dedica con passione all'attività di Istruttore Federale presso la Sezione Dama del Circolo. Presento oggi un' interessante partita giocata al recente campionato italiano. I protagonisti sono il maestro livornese Manetti Franco (Bianco) e il G. M. reggino Fero Mario (Nero). L'apertura estratta è la "Bristol" numero 99 considerata favorevole al nero. Dopo le prime mosse d' apertura: 23-20, 10-13; 27-23, il nero anziché scegliere la consueta conquista della meta (13-18) prosegue con la legatura 12-16; 31-27, 8-12 logica conseguenza della precedente mossa; 20-15!, con questa mossa il bianco ristabilisce la posizione 12x19; 22x15, 11x20; 24x15, 5-10(A); 26-22!, 13-17; 21-18, 10-13; la strategia del nero è ormai chiara, ora sta rivolgendo il suo attacco nella zona del bislacco attraverso una legatura, 23-20, 16x23; 28x19, 1-5; 32-28, 4-8; 28-24, 7-12; 18-14, 13-18; 22x13, 9x18;

diagramma 570



Bianco muove e

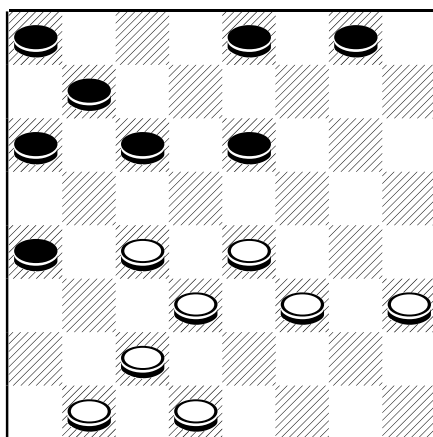
Alla posizione diagrammata il bianco deve trovare la mossa risolutiva: si tratta infatti di decidere la strategia che condurrà ad una patta sicura. 14-11, saggia decisione che consente in poche mosse di forzare il pareggio: 12-16; 11-7 sacrificio posizionale, 3x12; 29-26 ed ora il bianco minaccia le due con 26-21 - 17-21 restituzione del pezzo; 26x17, 5-10; 30-26, 6-11; 15x6, 2x11; 26-22, 11-14; 22x6, 14x30; 6-3, 16-20; 24x15, 12x19 patta.

A) personalmente preferisco l'attacco 7-11.

Novita sulla Dundea

Dama Internazionale: Luca Lo Russo 19 enne di Trieste è il nuovo campione italiano di dama internazionale del secondo gruppo.. Ha iniziato a muovere le prime pedine all'eta di 5 anni, e in famiglia perdeva sempre con il papà mentre il nonno si lasciava vincere.. Poi a scuola, a partire dalla prima elementare, ha iniziato a giocare con i suoi compagni di classe, incentivati dal loro maestro di matematica che era un grande appassionato del gioco. Nel 1994 partecipa al suo primo torneo interscolastico dove si classifica 6° ricevendo in premio un paio di calze mentre i ragazzi più grandi vincitori del torneo avevano delle lucenti coppe, questa delusione fece scattare in lui il desiderio di migliorare, ma, nonostante gli sforzi, non si vedevano i risultati.. A fine '94 partecipa ad un nuovo torneo interscolastico, valido per la qualificazione per ai giochi giovanili: e vince con 9 punti su 10 grazie anche all' aiuto di un collega del padre che gli aveva qualche trucco appreso nel libro di Francesco Lavizzari. L'anno successivo, vince il torneo scolastico. Nel 1996, abbandona la dama italiana per dedicarsi a quella internazionale, partecipo al suo primo campionato italiano, quello cadetti-juniores classificandosi ultimo. E' quasi sul punto di abbandonare quando finalmente riesce ad ottenere un podio alla gara nazionale di Verona, 3° posto. Successivamente si iscrive al circolo triestino e diventa allievo del g.m. Sergio Specogna che lo sottopone ad un duro allenamento di 5 ore settimanali distribuite su 5 giorni dal lunedì al sabato. Il 2000 è l'anno della svolta: sfiora il titolo italiano cadetti, arrivando secondo per quoziente; partecipa agli europei giovani svoltisi a trieste, partecipa alle olimpiadi a squadre di Londra e si aggiudica il secondo posto al campionato italiano 3^ serie di Penne. Nel 2001, dopo qualche buon piazzamento, vince il Campionato Italiano di 2^ serie a Grado. Nel 2002 vince il campionato Italiano Juniores, vince la sua prima gara nazionale a Marotta, partecipa agli europei di San Pietroburgo, arriva 3° ai campionati italiani i di 2^ serie di Lignano Sabbiadoro e ottiene un buon piazzamento in Olanda ai mondiali juniores. Quest'anno rinvince il campionato italiano juniores, ha vinto di nuovo la gara di Marotta, ha partecipato agli europei juniores di Minsk e al match italia-Olanda. A settembre esordisce nell'assoluto alla gara di trieste arrivando secondo. Ed infine conquista il titolo di campione italiano di 1^ serie. Presento oggi una bella variante sulla "DUNDEA" giocata al recente campionato italiano tra i maestri veneti Bassetto Giorgio e Mirco de Grandis Dopo le prime mosse d'inizio 24-20, 12-16; 28-24, il nero risponde con 8-12!; la condotta più seguita che avvantaggia il nero, 31-28 questa sdamatura e la 21-18 sono le uniche linee di difesa sicure a disposizione del bianco , 11-14! interessante novità; 21-18, 14x21; 25x18, 10-13; 23-19, 16x23; 27x20, 12-16; 19-15, 16x23; 28x19, 13-17; 32-28, 6-10! Ora il nero minaccia il tiro a tre; 28-23 unica, 7-11; 15x6, 2x11;

diagramma 571



Bianco muove e

Analizzando il diagramma si può notare che il nero tiene in pugno l'avversario e che la strategia adottata di minacciare il tiro (17-21 seguita da 10-13) sta dando buoni risultati. 29-25 il fatale errore, forse ora solo la 26-21 permette di raggiungere una patta, 3-7; 26-21, 17x26; 30x21, ; 7-12 23-20, 10-14 19x10, 5x14; 21-17, 14x21; 25x18, 12-15; 18-14, 11x27; 20x11, 27-30; 24-20, 30-27; 20-15, 27-23; 15-12, 23-20; 12-8, 20-15; 11-6, 1-5; 6-3, . nero vince..

Pubblicare il 20.11.2003

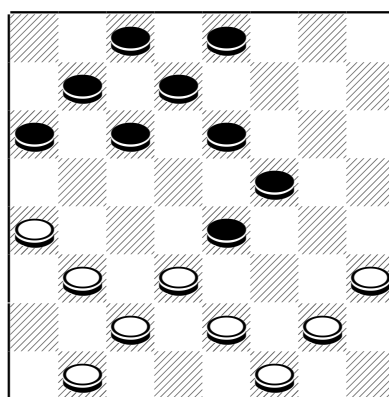
QUINTO FESTIVAL DELLA DAMA

Venerdi 5 dicembre alle ore 17 inizia il V° Festival della Dama "L. Franzioni" importante manifestazione che si svolge a Milano, corso Magenta 61 presso il palazzo delle Stelline. Questo Festival che si svolge nell'ambito dei Giochi Sforzeschi, si sta rivelando una delle manifestazioni damistiche più importanti d'Italia. Il programma si articola in questo modo: venerdi alle 17 torneo ragazzi fino a 15 anni, ore 20,30 mini torneo di dama inglese. Sabato ore 8,30 torneo di dama internazionale, ore 20,30 Torneo dedicato ai cultori dei problemi: soluzione dei problemi di dama Domenica 7 dicembre ore 8,30 -12 campionato italiano lampo di dama italiana (5 minuti), ore 14,30 -18,30 campionato italiano semi-lampo di dama italiana (10 minuti), questi tornei seguono la formula OPEN, unico gruppo. Dalle 20,30 alle 24 gara a coppie di dama italiana. Lunedì 8 dicembre 5° torneo "Luigi Franzioni" Gara di dama italiana. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi a D'ATRI ARGIMINO Tel. 02/57404801.

Presento oggi una bella partita giocata nel 1998 alla coppa campioni ultimo torneo disputatosi riservato ai vincitori di un campionato assoluto. La partita vede protagonisti Gasparetti Marcello, vincitore del torneo e Borghetti Michele.

L'apertura estratta è la numero 11 considerata leggermente favorevole al nero anche se nelle tabelle figura come di parità. Dopo le prime mosse d'avvio: 21-17, 11-15; 25-21, il nero prosegue con 10-14! La migliore risposta a sua disposizione, qui il bianco deve stare molto attento; 23-19 questa rottura è forse la linea di difesa più accreditata, 14x23; 27x11, 7x14! la presa corretta (per 6x15 vedi nota a); 24-20, 5-10; 20-16, 12-15; 28-24, 1-5; 30-27! Sdamatura essenziale, 14-19; 32-28, 8-12; 16x7, 4x11; 24-20, 15x24; 22x15, 11x20; 28-23, 3-7; 23x16, 10-14; 26-22, ; 6-11 29-25, 14-18; 21x14, 11x18; 22x13, 9x18; 17-13, 5-10; 13x6, 2x11; 27-22, 18x27; 31x22, 11-14 considero questa linea d'attacco la più incisiva per l'alternativa.

diagramma 572



Mossa al bianco

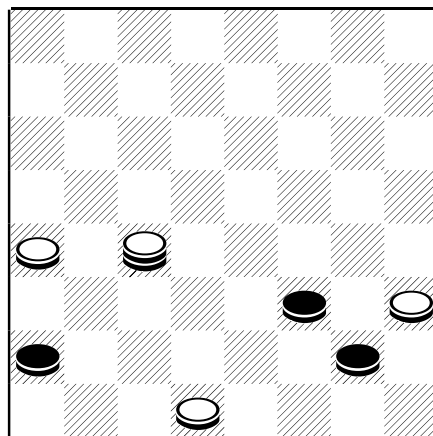
a), 6x15; 21-18, 5-10; 30-27, 3-6; 28-23, 7-11; 32-28, 12-16; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 19-15, 4-7; 28-23, 7-11; 22-19, 20-24; 26-22, 11x20; 11x20 19-15, 4-7; 28-23, 7-11; 22-19, 20-24; 26-22, 11x20; 19-15, 9-13; 18x9, 2-5; 9x2, 8-12; 2x11, 12x28; 22-18, 28x2; 18-13, 32-28; 13x6, 28-23; 11-14, 23x30; 14-19, 1-5; 28x2 18-13, 32-28; 13x6, 28-23; 11-14, 23x30; 14-19, 1-5; 6-2, 5-10; 19-23, 10-14; 2-6, 30-26; 6-11, 14-18; 11-14, 26-21; 29-26, 21x30; 14x21 bianco vince Fiabane Malotti c.i 1994

I CAMPIONATI NAZIONALI DI DAMA ITALIANA

Generalmente le maggiori manifestazioni di dama si disputano negli ultimi due mesi dell'anno. Infatti questi periodi sono riservati alla disputa dei campionati a conclusione dell'annata agonistica. La scorsa settimana a Spoleto si sono conclusi i campionati di ogni categoria. La manifestazione, promossa dal rappresentante della Federazione Italiana Dama, Antonio Tassone e dal comitato manifestazione spoletine, presieduto da Angelo Gelmetti, è stata fortemente sostenuta dall'amministrazione comunale, tramite l'assessorato allo sport ed ha potuto contare su una massiccia partecipazione superando ogni più rosea aspettativa.. Alla premiazione erano presenti il sindaco Massimo Brunini, l'assessore Patrizia Colangeli e tutto il consiglio della Fid (Federazione italiana Dama). Il Presidente Dott. Renzo Tondo ha sottolineato l'importanza che riveste questo "sport della mente" e le qualità che possono essere sviluppate quali ad esempio: la concentrazione, la prontezza di riflessi, la capacità di decidere utilizzando la logica e il ragionamento quale sia la migliore soluzione per ottenere un risultato. Prima che a Spoleto, non si erano mai disputati contemporaneamente i campionati italiani di tutte le categorie. Ma veniamo alla classifica della categoria maestri: Michele Borghetti di Livorno si aggiudica per la 5 volta consecutiva il titolo di campione assoluto e l'ottavo in questa specialità. A differenza delle precedenti edizioni questa vittoria è stata più sofferta ed in dubbio fino all'ultimo turno tant' è che lui e Gasparetti Marcello hanno terminato la gara a pari punti. In questi casi si procede al calcolo del quoziente per assegnare il titolo. Una vittoria che lascia l'amaro in bocca poiché in questi casi sarebbe preferibile disputare un match. Al terzo posto troviamo Mario Fero sempre ai vertici della classifica ma che si è lasciato sopraffare dal romano Cesare Flavoni che conquista la 4 posizione. Quinto classificato il Bresciano Marco Ronda che ha condotto buona parte del campionato con il gruppo di testa e solo verso la fine ha ceduto il passo. Al sesto posto si classifica il leccese Paolo Faleo protagonista di un brillante gara dimostrando ancora una volta di avere la stoffa del campione. Questo campionato verrà ricordato perché 4 dei 20 partecipanti sono risultati imbattuti: Borghetti, Gasparetti, Flavoni, Maijnelli Michele.

Il finale che presento oggi è scaturito al penultimo turno di gioco tra i maestri De Grandis e Gutta. Ho pensato di presentarvelo in anteprima per la finezza con cui il maestro Veneziano ha risolto a suo favore.

diagramma 573



Bianco muove e vince

17-13!, 28-32 unica; 18-22, 23-28! obbligata; 22-18, 28-31; 30-27, 31x22; 18x27, 32-28; 27-22, 28-23; 13-10, 25-29; 10-6, 29-25; 6-2, 25-21; 2-6, 21-25; 6-11, 25-21; ecc. bianco vince.

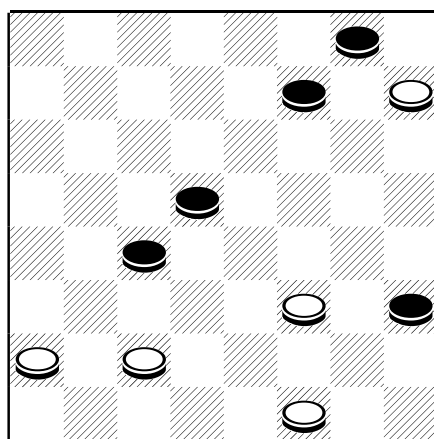
pubblicare il 4/12/2003

Le partite del Campione **Campionato assoluto 2003**

Iniziamo oggi con la pubblicazione delle migliori partite giocate dal G.M. Borghetti Michele di Livorno al Campionato Assoluto 2003 disputatosi il mese scorso a Spoleto. Presento oggi l'incontro con il maestro Bresciano Diego Signorini di San Polo.. L'apertura estratta è la numero 72 considerata leggermente favorevole al bianco.

Signorini (bianco) Borghetti (nero) Dopo le prime mosse d'avvio: 22-19, 12-15; 19x12, il nero anziché prendere con 8x15 mossa consigliata dalla teoria prende con l'inconsueta 7x16 (A) variante che probabilmente il campione si preparato in vista del campionato giocata allo scopo di disorientare l'avversario ed aumentare la tensione agonistica; 23-19, 8-12; 26-22? Qui è preferibile continuare con 28-23 o 27-22, 10-13; 29-26, 11-15; 28-23, 5-10; 23-20 con questa rottura il bianco apre il gioco e toglie ogni possibilità all'avversario procedere a legature., 16x23; 27x11, 6x15; 24-20, 15x24; 19-14, 10x19; 22x8, 1-5; dopo questa semplificazione i due avversari cercano ora di riconquistare le caselle centrali 32-28, 5-10; 28-23, 10-14; 21-17, 2-6!; il nero accetta questo cambio per guadagnare tempi sull'avversario e rafforzare la pressione nella zona del biscacco, 17x10, ; 6x13 26-22, 13-18; 22x13, 9x18; 30-26, 3-7;

diagramma 574



Bianco muove e vince

26-21, 18-22; 21-18, 14x21; 25x18, 22-26; 23-19 ora il bianco impatta agevolmente se evita di accantonare la pedina 23 sulla sponda destra, 26-30; 19-14, 30-26; 14-10, 26-22; 18-13, 22-18; 13-9, 18-13; 10-6, 13-10; 6-3, 7-12; 3-7, 12-15; 7-11, 15-20; 11-15, 20-23; 15-19, 23-28; 19-22, 28-32; 22-19, 32-28; 19-22, 28-23; 22-26, 23-27; 26-29, 27-22 pari

A) 8x15, 26-22! La miglior continuazione . 10-13, 21-18, 5-10;23-19; 7-12!; giocata allo scopo di legare i pezzi avversari, 28-23, 11-14! Sacrificio molto forte che sbrogliata un centro partita piuttosto difficile da questo momento in poi è il bianco che deve prestare molta attenzione; 18x11, 13-18, 22x13, 9x18; conquista la meta e si appresta a guadagnare un altro pezzo 27-22, 18x27; 31x22, 3-7; 25-21, 7x14; 30-26, 1-5; 21-17; 5-9; 26-21, 9-13; 32-28, 13-18; 22x13, 15x22, 29-25, 22-27; 21-18, 14x21; 25x18, 27-30, 23-19, 30-27, 13-9; 2-5; 9-2, 27-22 nero vince (Battaglia – Borghetti c.i. '68).

CAMPIONATI NAZIONALI DI DAMA ITALIANA "ELITE"

Antonio De Vittorio è il nuovo campione italiano di dama "Gruppo Elite". Ha conquistato quest'ambito titolo dopo una dura lotta iniziata nel pomeriggio del 21 novembre e terminata domenica 23 novembre. Prima di commentare una sua brillante partita permettetemi di presentare il protagonista. Antonio De Vittorio classe 1970 originario di Statte (Ta), ora residente a Torino dove lavora come infermiere presso la casa di cura Villa Cristiana. Inizia l'attività damistica nel 1992, e dopo tre anni di agonismo consegue a Pesaro la promozione alla categoria Elite, mentre nel 1998 acquisisce la promozione a maestro, grazie al buon risultato ottenuto alla coppa città di Terracina.

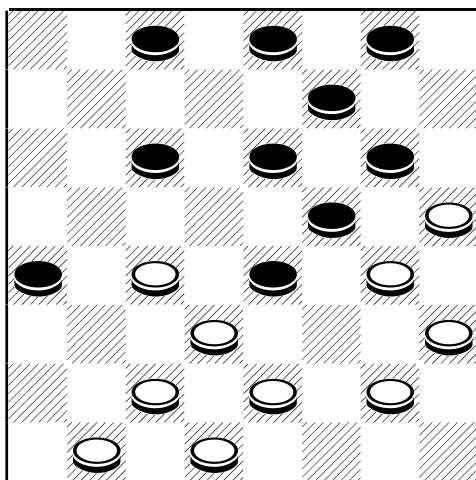
Nel 2000 partecipa al 64 campionato italiano Assoluto disputatosi a Penne dove si classifica al 15 posto. L'anno seguente a grado partecipa al campionato assoluto "Elite" dove domina la gara fino all'ultimo turno quando per una svista si lascia sfuggire la vittoria del titolo. Ma l'appuntamento viene rinviato di soli due anni dove a Spoleto si laurea campione italiano per quoziente su Panizzi e Ricchini.

Un campionato equilibrato con numerosi giocatori di buon livello tecnico tra i quali spicca il bresciano Adami Gianpietro.

De Vittorio Antonio (bianco) **Bozza Domenico** (nero). Apertura 96 considerata di pari.

23-20, 9-13; 21-17, 10-14? Considero questa rottura inferiore alla 11-14 in quanto dopo il cambio il bianco può sferrare un buon attacco alla meta avversaria assumendo il controllo del centro; 17x10, 6x13; 28-23, 13-17; 20-16, 12-15; 23-20, 5-10; 32-28, 1-5; 28-23, 14-19? Mossa debole a questo punto è preferibile sdamare con la 3-6 per rafforzare la pressione al centro; 23x14, 10x19; 31-28, 8-12; 25-21, 5-10; 21-18,

diagramma 575



Mossa al nero

10-14(A); 18-13, 14-18; 13-10, 19-23; 22x13, 23x32; 10-6, 3x10; 13x6, 32-28; 27-22, 28-23; 22-18, 23-19; 18-13, 19-14; 6-3, 14-10; 13-9, 10-13; 26-21, 17x26; 29x22, ; 4-8 3-6, 11-14; 20x4, 13-17; 16x7, 14-18; 22x13, 17x12; 30-26, 12-16; 4-7, 8-12; 26-22, 12-15; 22-18, 15-19; 18-14, 16-20; 7-11, 19-23; 14-10, 23-28; 10-6, 28-32; 11-14, 2x11; 14x7, 20-15; 9-5, 32-28; 5-2, 28-23; e bianco riesce a vincere dopo un lungo finale.

A) la 2-5 è vietata per il tiro 18-14, 11x18; 22x6, 3x10; 20x11, 7x14; 16x7, 4x11; 26-21, 17x26; 29x6 B.V. – Anche 3-6 è perdente per via della rottura 18-14, 11x18; 20x11 ed ora se il nero prende con 7x14 perde un pezzo con 22x8 se prende con 6x15 si ha 22x6, 2x11; 29-25, 11-14; 25-21, 4-8; 27-22 e bianco vince